



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SARNICO - E. DONADONI

BGIC87300E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SARNICO - E. DONADONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5057** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 53*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 110** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico in cui è inserito l'Istituto è di livello medio-alto, con buone possibilità d'impiego e con comunità locali in grado di supportare le situazioni di disagio, che sono notevolmente aumentate nei due anni di emergenza sanitaria da COVID-19. La scuola ha attivato corsi di alfabetizzazione che si svolgono per gruppi di livello organizzati tramite progetti mirati anche mediante i fondi per i flussi migratori. Dall'ottobre 2021 è partito il progetto "DIGEDUCATI" della Fondazione della Comunità Bergamasca, per un'educazione digitale agli alunni dai 6 ai 13 anni, in situazione di disagio, povertà materiale ed educativa.

VINCOLI

Sulla base di quanto emerso dalle rilevazioni dell'Invalsi, il background culturale delle famiglie degli studenti risulta medio-basso. **Si osserva un aumento del numero di alunni con BES e DSA.** Gli studenti di cittadinanza non italiana sono circa il 30%, con punte del 65% in alcuni plessi. Alcuni alunni stranieri inseriti nelle classi non hanno un'adeguata scolarizzazione; nei casi più gravi si aggiungono grandi lacune anche nelle competenze rudimentali della lettura-scrittura e delle capacità di calcolo basilari. Il percorso di alfabetizzazione è lungo e complesso e a volte non può essere portato a termine, data la frequente scelta delle famiglie di trasferirsi quando cambiano il lavoro.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio è compreso nel distretto bergamasco della gomma, in una zona a vocazione turistica. Molti genitori partecipano attivamente alle attività e alle proposte della scuola. Vari enti interagiscono con l'I.C. per sensibilizzare gli studenti su tematiche specifiche, spesso anche finanziando le attività didattiche integrative tramite concorsi (es. AVIS, ANA, biblioteche, etc.) . Vi sono poi enti e artigiani che offrono la propria collaborazione (polizia locale, polizia postale,



comunità montana, piccoli musei locali, apicoltori, contadini, associazioni sportive). Importanti centri di aggregazione giovanile sono le parrocchie e gli oratori locali. I comuni del comprensorio supportano in maniera adeguata la scuola, anche sotto il profilo economico.

VINCOLI

Alto tasso di immigrazione. Durante l'anno scolastico può capitare che vengano inseriti alunni stranieri senza alcuna conoscenza della lingua italiana. In alcune classi vi sono carenze nella rappresentanza dei genitori e con alcune famiglie i rapporti di collaborazione sono limitati, nonostante le ripetute richieste di attenersi al Patto educativo di corresponsabilità, sottoscritto dai genitori (non tutti).

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'IC di Sarnico è costituito da cinque scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado. Quasi tutte le scuole sono dotate di biblioteca, non digitale. In ogni plesso è presente un laboratorio informatico. In tutte le classi è presente una LIM, con computer portatile. Tutte le sedi sono dotate di una palestra e nella sede centrale è presente un'ampia sala adibita ad auditorium. Nelle scuole secondarie sono presenti laboratori di musica, scienze e arte e nei plessi di Sarnico e Credaro vi sono inoltre forni professionali per la cottura della ceramica. Il plesso di Sarnico è dotato anche di un'aula 3.0 con tablet per gli alunni, LIM e arredi modulari. Buona parte delle risorse economiche disponibili per progetti e ampliamento dell'offerta formativa proviene dai Comuni. Le famiglie contribuiscono in particolare per le visite di istruzione e per le spese di assicurazione. Le risorse provenienti dallo Stato, e gestite dalla scuola, sono prevalentemente usate per il funzionamento generale e la didattica. Dal punto di vista della manutenzione, alcuni edifici sono nuovi e in buono stato. Nel corso del prossimo triennio, si attuerà la costruzione di una nuova sede della Primaria di Adrara SM e una ristrutturazione per la scuola Primaria di Adrara SR.

VINCOLI

I sette plessi dell'IC sono dislocati in cinque Comuni. Le certificazioni degli edifici sono state solo parzialmente rilasciate; inoltre, nella scuola primaria di Adrara S.M. l'adeguamento dell'edificio al superamento delle barriere architettoniche non è stato ancora completato. Alcuni problemi di



manutenzione sono presenti, in particolare negli edifici più antichi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca del nostro Istituto è costituita da 897 alunni (554 scuola primaria e 343 scuola secondaria di I grado). Il dato si riferisce alla data del 05/10/2022. Non vi sono famiglie senza reddito e quindi in condizione di indigenza. Vi sono percentuali di alunni DVA (disabilità certificate) prossime alla media nazionale, mentre per quanto riguarda gli alunni con DSA (dislessia, discalculia, disortografia) sono inferiori ai dati provinciali, regionali e nazionali. Lo status socio economico delle famiglie si attesta prevalentemente sul livello medio-basso. Questo quadro generale permette comunque di osservare l'assenza di problematiche legate a disoccupazione e carenza di mezzi di sussistenza. Un aspetto rilevante e positivo è dato dalla percentuale di alunni con cittadinanza estera: senza questi alunni di origine straniera alcuni plessi del nostro Istituto correrebbero il rischio di chiusura a causa del numero di studenti nelle classi altrimenti inferiore al limite stabilito dal ministero dell'istruzione. Gli alunni stranieri che frequentano la scuola fin dalla primaria in genere raggiungono le competenze e i livelli di apprendimento di base, che permettono loro, al termine del primo ciclo, di iscriversi a scuole secondarie di II grado.

Vincoli:

Visti i dati ricavati dalle rilevazioni ministeriali e constatate le problematiche dell'istituto, si evidenziano aree di criticità riguardanti la popolazione di origine straniera. I vincoli che non si possono superare, perché non gestibili dalla scuola, sono legati alla mobilità delle famiglie straniere, che si trasferiscono e a volte ritornano dopo anni passati in altra sede, spesso nel loro luogo di origine. Succede con famiglie senegalesi, indiane, dell'est europeo in questo caso si tratta purtroppo di famiglie anche coinvolte dalla guerra in corso. Negli alunni di famiglie di origine extra EU spesso si rileva la mancanza dei prerequisiti (scolarizzazione) per l'apprendimento di competenze di base, soprattutto matematiche e linguistiche. Il recupero dei traguardi degli apprendimenti nelle materie è molto difficile e i risultati conseguiti sono frequentemente insoddisfacenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Dati i vincoli individuati, la scuola si è attivata con protocolli di accoglienza per alunni NAI/stranieri, applicati per l'acquisizione della conoscenza della lingua italiana e delle discipline fondamentali per la prosecuzione del recupero di competenze chiave. La scuola valorizza le conoscenze e le abilità



degli alunni e ne cura l'inserimento nel gruppo classe, gestendo il periodo di accoglienza con attività che creino opportunità di reciproca conoscenza.

Vincoli:

Il tasso di immigrazione della Lombardia è al primo posto rispetto al Nord Ovest ed è al secondo posto rispetto al Nord Est (Emilia Romagna al primo posto). Il tasso di occupazione lombardo è al primo posto rispetto al Nord Ovest, seguito dal Nord Est. Questi dati fanno della nostra regione un territorio che attira le persone in cerca di occupazione. Tra queste ci sono molti nuclei familiari che si spostano spesso, seguendo le opportunità fornite dalle attività lavorative. La continuità della formazione dei nostri alunni non è stabile, con la conseguenza di un mancato consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, spesso con grande fatica. Presso tale popolazione scolastica sono frequenti i casi a rischio di dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro Istituto comprende sette plessi: due sono nel Comune di Sarnico e cinque sono nei comuni vicini di Credaro, Viadanica, Adrara San Martino e Adrara San Rocco. Le differenze tra i plessi riguardano il numero delle classi e l'organizzazione degli spazi, in relazione alla struttura dell'edificio scolastico. Tramite i bandi PON degli ultimi cinque anni, sono stati acquistati device digitali per la didattica e Monitor Touch in quasi tutte le classi dei sette plessi; è stata potenziata la connettività e sono stati acquistati tablet per le famiglie in situazione di difficoltà. Si sta implementando la dotazione delle biblioteche per elevare il grado di interesse verso la lettura e il livello di competenze linguistiche, in particolare nella comprensione del testo, anche attraverso la partecipazione a progetti ministeriali (es. Io leggo perché). Le risorse economiche dell'Istituto derivano principalmente dal Ministero dell'Istruzione e dai bandi PON. Le famiglie contribuiscono per il servizio di assicurazione infortuni e per i costi dei viaggi e visite d'istruzione. Altri fondi derivano dalla partecipazione a concorsi indetti dagli enti o associazione del territorio. La scuola aderisce a progetti digitali del PNSD, grazie ai quali sono stati ricevuti premi utili per le attività didattiche; ha inoltre ottenuto attraverso i fondi PON una dotazione per tutti i plessi di device, monitor touch, potenziamento della connettività e kit di robotica per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni. Per permettere agli studenti di raggiungere i vari plessi i Comuni organizzano i trasporti e il servizio di assistenza educativa.

Vincoli:

Lo stato degli edifici scolastici è diversificato, per collocazione, capienza, dotazioni e forniture. La maggior parte degli edifici scolastici è vecchia e inadeguata ad accogliere efficacemente progetti ministeriali come "Scuola 4.0" e "Futura" e le risorse dei Comuni sono limitate per fronteggiare efficacemente tale problematica e la situazione legata alle vicende della guerra Russia/Ucraina fa



supportare un futuro difficile. Spazi, strutture e forniture di mobili, servizi igienici, palestre, laboratori non sono adeguati alle esigenze didattiche e organizzative della scuola. I laboratori presenti in tutti i plessi sono in maggioranza obsoleti, per cui è necessario utilizzare al meglio i fondi del PNRR per attrezzare nuovi ambienti di apprendimento e per rinnovare i laboratori.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico riveste un incarico effettivo da più di 5 anni ed è in questa scuola da 5 anni. La percentuale di docenti a tempo indeterminato in questa scuola è in linea con il dato provinciale. Nell'istituto è presente una funzione strumentale per l'inclusione che collabora con tutti i plessi e tutti gli ordini di scuola. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola ha un incarico A.A. facente funzione ed ha maturato 5 anni di esperienza in questo ambito. La percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato è in linea con i dati provinciali. La percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato è in linea con il dato provinciale.

Vincoli:

I Docenti del nostro istituto con formazione specifica sull'inclusione sono 6, mentre il dato provinciale riporta in media circa il doppio di docenti. Pare necessario trovare docenti disposti a formarsi in questo ambito e attivarsi fattivamente per la realizzazione di progetti a livello di istituto. La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola è maggiore di circa 10 punti rispetto al dato provinciale per la scuola primaria e inferiore di circa 4 punti per la scuola secondaria di primo grado dove si rileva un maggior ricambio di docenti di anno in anno a discapito della continuità didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SARNICO - E. DONADONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC87300E
Indirizzo	VIA P.A. FACCANONI, 11-13 SARNICO 24067 SARNICO
Telefono	035910446
Email	BGIC87300E@istruzione.it
Pec	bgic87300e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonadonisarnico.edu.it

Plessi

ADRARA S.MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE87301L
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 29 ADRARA S.MARTINO 24060 ADRARA SAN MARTINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Papa Giovanni XXIII 14 - 24060 ADRARA SAN MARTINO BG
Numero Classi	5
Totale Alunni	98



ADRARA S. ROCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE87302N
Indirizzo	VIA CAPPELLI, 20 ADRARA S.ROCCO 24060 ADRARA SAN ROCCO

Edifici

- Via CAPPELLI 20 - 24060 ADRARA SAN ROCCO BG

Numero Classi	5
Totale Alunni	23

CREDARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE87303P
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 7 CREDARO 24060 CREDARO

Edifici

- Via C. BATTISTI 7 - 24060 CREDARO BG

Numero Classi	9
Totale Alunni	186

SARNICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE87304Q
Indirizzo	VIA P.A.FACCANONI, 11/13 SARNICO 24067 SARNICO

Edifici

- Via P.A. FACCANONI 11 - 24067 SARNICO BG

Numero Classi	10
Totale Alunni	209



VIADANICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE87305R
Indirizzo	VIA PIETRA, 1 VIADANICA 24060 VIADANICA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SCOTTI 1 - 24060 VIADANICA BG
Numero Classi	5
Totale Alunni	36

S.M.S. "E. DONADONI" SARNICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM87301G
Indirizzo	VIA P.A.FACCANONI, 11/13 - 24067 SARNICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via P.A. FACCANONI 11 - 24067 SARNICO BG
Numero Classi	10
Totale Alunni	240

S.M.S. ADRARA SAN MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM87302L
Indirizzo	VIA G. MARCONI, 58/60 - 24060 ADRARA SAN MARTINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via marconi 56 - 24060 ADRARA SAN MARTINO BGVia MARCONI 58 - 24060 ADRARA SAN MARTINO BG



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	6
Totale Alunni	103



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	7
	Multimediale	7
	Musica	2
	Ceramica	2
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	2
	PODCAST e WEB RADIO	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	145
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	100

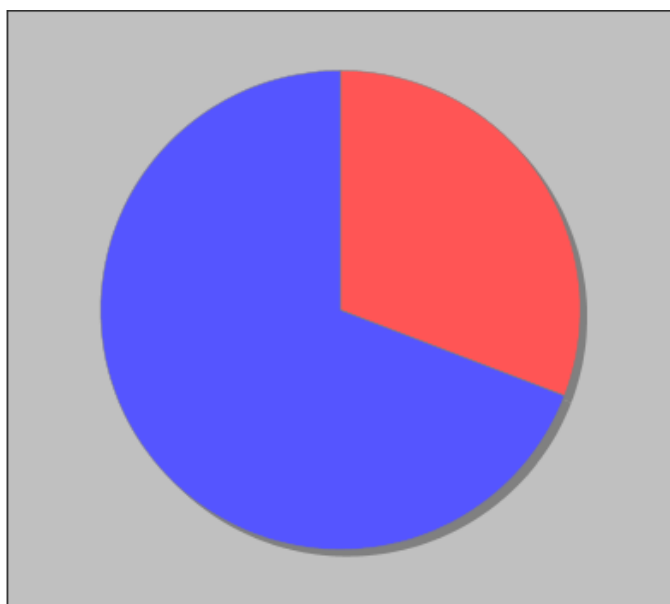


Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	26

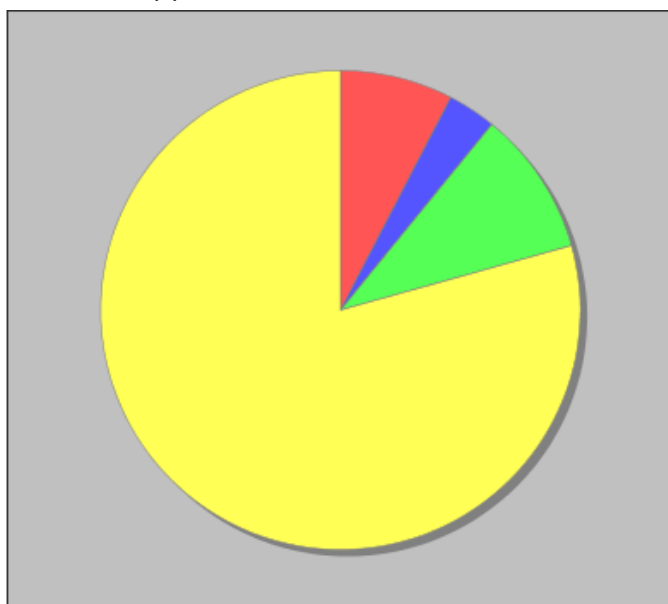
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 73



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

A seguito degli esiti 2022 delle prove INVALSI, la priorità più importante è legata al **miglioramento degli esiti**, attraverso il **recupero e consolidamento** degli obiettivi dei nuclei fondamentali delle discipline e delle competenze di base, soprattutto nelle discipline Italiano e Matematica. Pesano ancora gli effetti della pandemia da COVID-19, non ancora debellata dal febbraio 2020 ad oggi e dei relativi provvedimenti adottati dai Ministeri Statali (Salute e Istruzione), assunti per contrastarne la diffusione. Nel corso del 2021-2022 si stanno attuando, fin dal 1° settembre 2021, corsi per il recupero dei nuclei fondanti delle discipline, soprattutto di quelle del test INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese). Si sta lavorando per ridurre percentualmente la differenza creatasi tra il livelli degli esiti INVALSI del 2019, più soddisfacenti (pre-pandemia) e quelli del 2021 (post-pandemia), in forte calo nella Primaria. La scuola secondaria ha superato la fase più critica della pandemia mantenendo generalmente i livelli degli anni precedenti, anche grazie alle competenze professionali e digitali, nella maggior parte dei casi già acquisite e praticate prima della sospensione delle attività didattiche per l'emergenza sanitaria. Il recupero di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e delle competenze chiave europee necessita di una **didattica laboratoriale inclusiva**, che tenga conto delle fasi dello sviluppo cognitivo, come indicato dalle neuroscienze. La capacità di **progettare lezioni efficaci**, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento, è stata supportata da specifica formazione (2021). L'insegnante propone, tra gli altri, il metodo dell'*imparare facendo* per coinvolgere gli alunni, sempre al centro dell'attività didattica. Il clima della classe, soggetto al condizionamento delle misure di distanziamento e di utilizzo continuativo delle mascherine, è diverso rispetto al passato, quando non c'erano difficoltà nel lavorare in gruppi. Sono andate in gran parte perse le occasioni di interazione tra i pari, il principale requisito per creare l'affiatamento e il senso di appartenenza al proprio gruppo-classe. Sulla base di queste osservazioni, sarà necessario recuperare la socialità e la relazione costruttiva nella classe. Migliorando il Ben-essere a scuola, ci aspettiamo che migliori anche l'apprendimento.

Le **competenze digitali** saranno portate avanti garantendo, oltre l'adozione di questi strumenti, strategie, approcci didattici tradizionali volti a garantire un contatto diretto, esperienziale di tipo multisensoriale ed emozionale con le persone e con la quotidianità scolastica, condizione prioritaria per dotare i nostri ragazzi degli strumenti adatti per decodificare la realtà in modo sano, e supportarli nel modo migliore in questa loro particolarissima fase di crescita formativa.

SCUOLA- FAMIGLIA

Risulta ancora strategica e fondamentale, come sempre, la **collaborazione delle famiglie**. Nei due anni precedenti si è osservato un progressivo calo del coinvolgimento attivo nella vita scolastica da parte dei genitori che appaiono restii anche ad assumersi il ruolo di rappresentanti della loro componente. E' necessario recuperare un'alleanza educativa e il rispetto dei rispettivi ruoli. Per reintegrare questa



assenza, la scuola si impegnerà ad un maggior coinvolgimento dei genitori nelle attività della scuola, anche attraverso la formazione specifica e le iniziative delle altre agenzie del territorio (associazioni, biblioteche, polisportive, protezione civile etc.) e alla partecipazione al **Patto educativo di comunità**, al quale la scuola aderirà entro l'anno in corso. Proporre e realizzare progetti di **Service Learning** potrebbe essere utile e funzionale al nostro scopo di recuperare corrette modalità di convivenza civile, a scuola e fuori dalla scuola. Tra le priorità strategiche, si ritiene che si debba educare gli alunni sul tema della **sostenibilità ambientale**, con azioni concrete di educazione all'ambiente. La nostra scuola, da tempo sensibile al tema, negli ultimi quattro anni ha svolto il progetto regionale Green School ricevendo la **certificazione green** al termine di ogni annualità. Intende continuare a lavorare su tale ambito di interesse trasversale alle discipline, con un progetto d'Istituto che coinvolga tutte le classi e tutte le discipline (in allegato). Sul tema, si può osservare che i comportamenti, le conoscenze e le sensibilità degli alunni derivati da una formazione continua, supportata anche dalle famiglie, diventano parte integrante della loro vita quotidiana e della loro crescita come cittadini attivi, responsabili e consapevoli, in grado di fare le scelte più opportune per difendere la nostra unica casa comune: il pianeta Terra.

È stata fatta una scelta strategica e si è puntato all'attuazione di una priorità importante e necessaria, legata alla salvaguardia e tutela delle due Piccole Scuole montane a rischio chiusura a causa della diminuzione delle iscrizioni e con il rischio di funzionare, nei prossimi anni, senza la garanzia dell'auspicabile e necessaria continuità didattica in almeno il 50% dei docenti. Riteniamo prioritaria la salvaguardia delle due scuole nei rispettivi paesi: la scuola è speranza e futuro, per questi paesi, ed è parte vitale della comunità. Pertanto, **previa raccolta di pareri rivolta alle famiglie residenti, attuata attraverso rilevazioni** svolte dalla scuola e dai Comuni interessati di Adrara S.R. e Viadanica, è stata avanzata agli OO. CC. la proposta di riorganizzazione del **tempo scuola in 5 giorni di frequenza su 6**, con quattro/cinque pomeriggi (uno dei cinque è facoltativo) e **con il sabato libero**, garantendo comunque il **monte ore di 28 a settimana**. La **mensa** è garantita dai due Comuni. Le famiglie hanno accolto la proposta con una maggioranza che ha sfiorato il 90% dei votanti. La riorganizzazione del tempo scuola è stata proposta agli OO.CC., che l'hanno approvata a maggioranza. A partire dal 1° settembre 2022 i due plessi di Adrara San Rocco e di Viadanica lavorano dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 12:30, con un rientro alle 14:00 e fino alle 16:00. Le attività pomeridiane sono condotte con modalità laboratoriali diversificate, a seconda delle discipline interessate (es. tecnologia- laboratorio di coding; recupero degli apprendimenti; attività sportive e di espressione artistica; orto scolastico).

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ: SCUOLA E TERRITORIO

Un'altra priorità è l'apertura al territorio e alle sue risorse, attraverso il **Patto educativo di comunità**, più volte richiamato anche nel PTOF 2021-2022 e a cui la Scuola ha aderito. Dentro il patto, la scuola si impegna a: **RACCOGLIERE**, attraverso canali differenti, i dati di restituzione, in merito all'efficacia dell'intervento svolto nelle classi da Enti, Associazioni, Biblioteche, Centri sportivi e altro; **INSERIRE** finalità, metodi e strategie progettuali nel PTOF di Istituto; **SUPPORTARE** un processo di condivisione diffusa tra i docenti sulle finalità del protocollo, in modo che, al di là delle specifiche classi coinvolte, esso



sia ritenuto utile per la scuola nel suo insieme, perché dalla sperimentazione realizzata in alcune classi possano arrivare indicazioni, metodi e buone pratiche utilizzabili da tutti gli insegnanti; **COORDINARE** l'organizzazione delle iniziative inserite all'interno del protocollo con le altre progettualità della scuola, per evitare la dispersione delle risorse e degli interventi; **PROMUOVERE** la disponibilità dei docenti a vivere il "patto educativo" nella scuola, intendendolo come occasione di auto-aggiornamento e innovazione della didattica, evitando, soprattutto nei momenti di co-presenza d'aula, la delega della funzione educativa; **COINVOLGERE** gli alunni e le alunne, in forme e modalità che la scuola stabilirà in maniera autonoma, offrendo spazio al protagonismo degli studenti e contribuendo a migliorare la partecipazione degli stessi alla vita della comunità; **PROGETTARE** ogni anno, anche con i partner del patto, la pianificazione estiva (Piano scuola estate), coordinandolo con le azioni Comunali e Parrocchiali e del Terzo Settore; **RICONOSCERE** i partner sottoscrittori del patto, considerandoli come soggetti coinvolgibili anche nelle attività integrative laboratoriali, formative rivolte ad alunni, insegnanti e famiglie, secondo i progetti e le priorità del PTOF.

PNRR e SCUOLA FUTURA

A partire dal settembre 2022 sono previsti i progetti per le scuole finanziati con i fondi PNRR. I fondi ci sono stati assegnati per potenziare le competenze di base e contrastare la dispersione scolastica. Per 4 anni (fino al 2026) si svilupperanno azioni per promuovere il successo formativo e l'inclusione sociale attraverso interventi finalizzati al contrasto all'abbandono scolastico. Il nostro istituto si sta preparando anche per la "**Scuola FUTURA**", la nuova piattaforma per la formazione del personale scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello di apprendimento di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE (Competenze di base).

Traguardo

Innalzare il valore aggiunto della scuola attraverso l'innalzamento delle competenze di base, rispetto al livello raggiunto nell'INVALSI 2022.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Superare il livello d'apprendimento delle competenze di base dell'anno scolastico 2021-2022.

Traguardo

Innalzare il valore aggiunto della scuola di almeno due livelli entro il 2024.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'acquisizione di competenze chiave per gli alunni fragili a rischio dispersione scolastica.



Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni di livello 1 e 2 e innalzare il livello intermedio 3 dei test INVALSI.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Consolidare le competenze di base**

Si intendono consolidare le competenze di base, con costante lavoro di recupero delle conoscenze e competenze indispensabili. Gli interventi (personalizzati) sono rivolti a singoli alunni o a gruppi di alunni. Contrastiamo la dispersione scolastica cercando di valorizzare anche altre competenze trasversali, con l'attenzione a supportare talenti e attitudini, aprendo la scuola al territorio, alle esperienze vissute concretamente nell'esercizio del rafforzamento delle inclinazioni possedute da ogni singolo alunno.

Intendiamo preparare e formare le risorse di tutto il personale scolastico. Puntiamo ad organizzare con efficacia tali risorse per migliorare l'organizzazione del servizio offerto alla comunità educante.

L'apertura della scuola al territorio ci offre l'opportunità di collaborare con il terzo settore, nelle sue componenti rivolte al servizio di promozione delle risorse umane: Comuni, Parrocchie, Associazioni senza scopo di lucro, Enti locali, agenzie formative che offrono un'opportunità ai giovani oltre i 16 anni che hanno abbandonato la scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare il livello di apprendimento di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE
(Competenze di base).

Traguardo

Innalzare il valore aggiunto della scuola attraverso l'innalzamento delle competenze di base, rispetto al livello raggiunto nell'INVALSI 2022.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Superare il livello d'apprendimento delle competenze di base dell'anno scolastico 2021-2022.

Traguardo

Innalzare il valore aggiunto della scuola di almeno due livelli entro il 2024.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'acquisizione di competenze chiave per gli alunni fragili a rischio dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni di livello 1 e 2 e innalzare il livello intermedio 3 dei test INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Fare innovazione a scuola, ripensando gli ambienti di apprendimento e relativi strumenti laboratoriali, adatti ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base.



○ **Inclusione e differenziazione**

Fornire livelli diversi di intervento per il rinforzo delle competenze di base. Agire sui gruppi di alunni fragili per sostenere l'apprendimento. Proporre anche attività extracurricolari, in gruppi misti. Monitoraggio costante del grado di avanzamento delle azioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aiutare gli alunni a chiarire i loro interessi, attitudini, attraverso esperienze didattiche significative. Puntare sull'autovalutazione e sull'autonomia. Esercitare la capacità di immaginare il proprio progetto di vita, per realizzarlo con maggior consapevolezza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Il territorio è fonte di potenziali esperienze di vita significative, che ci permettono di orientare le scelte di vita, ipotizzandole come possibili e alla portata delle capacità e della volontà del soggetto. L'apprendimento e la conoscenza si esercitano dal vero, in situazione come esperienza diretta. Per conoscersi, si sperimenta e si valuta.

Attività prevista nel percorso: Formazione continua e qualificata



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Terzo settore
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	FORMAZIONE per supportare il lavoro organizzativo e didattico, necessario per il raggiungimento degli esiti desiderati: formazione continua per la struttura amministrativa e per i docenti (area contabilità - acquisti; area discipline di base; area cooperazione e co-progettazione con il territorio). Per gli uffici, si punta ad una approfondita conoscenza di "Amministrazione Trasparente" e relative aree di rendicontazione. Il lavoro per ogni singola procedura dovrebbe sveltirsi e risultare corretto e completo, al momento della catalogazione e conservazione della documentazione dei progetti. Per i docenti, si prospetta un'organizzazione che faciliti il lavoro di gruppo per la progettazione e realizzazione degli obiettivi RAV. Il lavoro del Team contro la dispersione scolastica dev'essere preparato a sviluppare le azioni nel modo più efficace e coinvolgente possibile. Il Team sarà composto anche da figure tecniche professionali, diverse da quelle della scuola. Formazione dei Genitori: si predispone una formazione specifica per la conoscenza di tecnologie digitali al servizio della comunicazione



e della diffusione di contenuti multimediali prodotti dagli alunni e dalla scuola.

● **Percorso n° 2: Patto educativo di comunità e apertura al territorio - terzo settore**

La nostra scuola persegue con convinzione la finalità di aprirsi il territorio dopo aver realizzato il Piano Scuola Estate nell'anno 2020-2021. L'entusiasmo e la partecipazione degli alunni nelle attività predisposte da parrocchie e comuni, convenzionati con la nostra scuola, ha ridimensionato i danni e la fatica dell'era COVID-19. Abbiamo stretto un rapporto costante con i cinque comuni dei nostri sette plessi. Da anni, sediamo al tavolo dell' O.N.G. (Osservatorio- Nuove-Generazioni) dell'Ambito territoriale del Basso Sebino, con il quale abbiamo realizzato progetti di inclusione e di contrasto alla povertà educativa.

Continueremo a lavorare insieme, anche se non abbiamo costituito una rete di scopo. In realtà, agiamo come se fossimo una rete, con altre tre scuole del nostro territorio, di cui una è una scuola superiore. Condividiamo così bacino delle stesse utenze, dalla scuola primaria a quella secondaria di II grado. Abbiamo come traguardo l'unione delle sinergie, l'esercizio costante di collaborazioni, confronti costruttivi, nonché scambi di esperienze, di punti di vista.

Ci aspettiamo una progettualità condivisa e adeguata al miglioramento dell'offerta educativa, con l'arricchimento di quella didattica. Puntiamo a progettare correttamente ogni iniziativa, rispettandone i principi (trasparenza, imparzialità, partecipazione, coinvolgimento, co-progettazione). Intendiamo rafforzare il rapporto scuola-famiglia e contenere incomprensioni e conflitti, favorendo la sinergia tra i tutori/adulti. Abbiamo ampliato il tempo scuola attuando il modello organizzativo della "Settimana corta" in tre plessi con 4/5 rientri pomeridiani.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Rafforzare il livello di apprendimento di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE (Competenze di base).

Traguardo

Innalzare il valore aggiunto della scuola attraverso l'innalzamento delle competenze di base, rispetto al livello raggiunto nell'INVALSI 2022.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Superare il livello d'apprendimento delle competenze di base dell'anno scolastico 2021-2022.

Traguardo

Innalzare il valore aggiunto della scuola di almeno due livelli entro il 2024.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'acquisizione di competenze chiave per gli alunni fragili a rischio dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni di livello 1 e 2 e innalzare il livello intermedio 3 dei test INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Fare innovazione a scuola, ripensando gli ambienti di apprendimento e relativi strumenti laboratoriali, adatti ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base.

○ Inclusione e differenziazione

Fornire livelli diversi di intervento per il rinforzo delle competenze di base. Agire sui gruppi di alunni fragili per sostenere l'apprendimento. Proporre anche attività extracurricolari, in gruppi misti. Monitoraggio costante del grado di avanzamento delle azioni.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aiutare gli alunni a chiarire i loro interessi, attitudini, attraverso esperienze didattiche significative. Puntare sull'autovalutazione e sull'autonomia. Esercitare la capacità di immaginare il proprio progetto di vita, per realizzarlo con maggior consapevolezza.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il territorio è fonte di potenziali esperienze di vita significative, che ci permettono di orientare le scelte di vita, ipotizzandole come possibili e alla portata delle capacità e della volontà del soggetto. L'apprendimento e la conoscenza si esercitano dal vero, in situazione come esperienza diretta. Per conoscersi, si sperimenta e si valuta.



Attività prevista nel percorso: Contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Rocci Stefano
Risultati attesi	La diminuzione di casi definiti "fragili" o "a rischio fragilità" per la carenza nelle competenze di base. Intendiamo ripensare l'orientamento.

● **Percorso n° 3: Scuole innovative, nuove aule , laboratori e cablaggio**

Si intende sistemare i nuovi spazi per gli apprendimenti affinché siano cablati e adeguati alla portata della connettività, così come richiesta per i devices. Inoltre, gli spazi attrezzati per i laboratori si devono organizzare con laboratori mobili, o possono essere spazi a tema, con adeguate attrezzature e sedute flessibili e articolate, per permettere lavori di gruppi diversi o



per singoli alunni. Il rimodellamento dello spazio di apprendimento permette di sistemare velocemente il cambiamento dei gruppi e della disposizione degli spazi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello di apprendimento di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE (Competenze di base).

Traguardo

Innalzare il valore aggiunto della scuola attraverso l'innalzamento delle competenze di base, rispetto al livello raggiunto nell'INVALSI 2022.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Superare il livello d'apprendimento delle competenze di base dell'anno scolastico 2021-2022.

Traguardo

Innalzare il valore aggiunto della scuola di almeno due livelli entro il 2024.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare l'acquisizione di competenze chiave per gli alunni fragili a rischio dispersione scolastica.



Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni di livello 1 e 2 e innalzare il livello intermedio 3 dei test INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Fare innovazione a scuola, ripensando gli ambienti di apprendimento e relativi strumenti laboratoriali, adatti ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base.

○ **Inclusione e differenziazione**

Fornire livelli diversi di intervento per il rinforzo delle competenze di base. Agire sui gruppi di alunni fragili per sostenere l'apprendimento. Proporre anche attività extracurricolari, in gruppi misti. Monitoraggio costante del grado di avanzamento delle azioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aiutare gli alunni a chiarire i loro interessi, attitudini, attraverso esperienze didattiche significative. Puntare sull'autovalutazione e sull'autonomia. Esercitare la capacità di immaginare il proprio progetto di vita, per realizzarlo con maggior consapevolezza.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il territorio è fonte di potenziali esperienze di vita significative, che ci permettono di orientare le scelte di vita, ipotizzandole come possibili e alla portata delle capacità e della volontà del soggetto. L'apprendimento e la conoscenza si esercitano dal vero, in situazione come esperienza diretta. Per conoscersi, si sperimenta e si valuta.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di spazi di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Comuni
Responsabile	Gabriele Valentino
Risultati attesi	La fase di predisposizione di spazi adeguati alla didattica, così come viene intesa dal Progetto Scuola 4.0, Richiede l'affiancamento di competenze rare nelle scuole del primo ciclo.



Abbiamo bisogno di supporti e di professionisti capaci. I nostri alunni verranno coinvolti perché presentino progetti di spazi di apprendimento che ritengono funzionali allo scopo. Le loro idee potrebbero aiutarci a disegnare in altri modi lo spazio scolastico. Il digitale è un punto di riferimento, in questa progettazione, così come la capacità di individuare per ciascuno spazio la modalità più efficace di utilizzo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PROGETTO DIGITAL HIGHLIGHTS

Per "highlights" si intende la "sintesi dei momenti di maggior interesse" (Treccani). Si tratta di una tecnica recente, utilizzata in particolare per sintetizzare le gare sportive, che si esprime attraverso video, e che consente di ridurre in pochi minuti, a volte secondi, le fasi salienti di un evento, ma anche di un contenuto, di un'attività. E' un linguaggio multimediale fruito volentieri dai ragazzi, che si avvicina molto all'approccio cognitivo delle giovani generazioni, e che consente di sviluppare e rendere chiaro un contenuto in poco tempo. Saranno "highlights" gli output del nostro progetto in rete. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento un curriculum per lo sviluppo della competenza digitale già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa, sulla base di DigComp 2.2. Il progetto parte dà una posizione di vantaggio: si utilizzerà l'ottimo curriculum digitale validato,

pubblicato e reso disponibile dall'ente di ricerca educativa IPRASE: <https://curriculum-digitale.iprase.tn.it/> Il curriculum copre tutte le 5 aree e i 21 descrittori del framework DigComp. Questo significa potersi immediatamente dedicare ad una fase di formazione dei docenti delle scuole aderenti sul DigComp 2.2 e sulla sua possibile applicazione nei percorsi formativi. Si tratterà di una formazione non teorica, ma basata sul percorso già tracciato dalla piattaforma, che comprende moltissime attività e risorse. La metodologia sarà fortemente laboratoriale ed in larga misura tenderà a riprodurre e simulare le dinamiche di classe. Si realizzeranno eventi in presenza, allo scopo di mettere in relazione docenti degli istituti aderenti e con esperienze diverse. Al termine di questa prima fase, nelle scuole aderenti verrà adottato il curriculum e nei percorsi didattici saranno inserite le attività previste, senza escludere che si possano integrare, anche con proposte di nuove risorse. Sarà una fase di ricerca - azione, nella quale il riferimento della piattaforma IPRASE sarà solo il punto di partenza, prevedendo una sperimentazione nelle classi dei



percorsi, delle attività e delle risorse, che sono

proposte in modo organico e completo. Per gli studenti verranno organizzati momenti di incontro, online ed in presenza, per sperimentare molte delle risorse già indicate e messe a disposizione dalla piattaforma.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende realizzare formazione specifica per l'innovazione delle metodologie didattiche, anche attraverso percorsi digitali. ["InnovaMenti"](#) è il nostro riferimento: il progetto dell'équipe territoriale del PNSD intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole primaria e secondaria e dei centri per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

PROGETTO DIGITAL HIGHLIGHTS

Per "highlights" si intende la "sintesi dei momenti di maggior interesse" (Treccani). Si tratta di una tecnica recente, utilizzata in particolare per sintetizzare le gare sportive,



che si esprime attraverso video, e che consente di ridurre in pochi minuti, a volte secondi, le fasi salienti di un evento, ma anche di un contenuto, di un'attività. E' un linguaggio multimediale fruito volentieri dai ragazzi, che si avvicina molto all'approccio cognitivo delle giovani generazioni, e che consente di sviluppare e rendere chiaro un contenuto in poco tempo. Saranno "highlights" gli output del nostro progetto. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento un curriculum per lo sviluppo della competenza digitale già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa, sulla base di DigComp 2.2. Il progetto parte da una posizione di vantaggio: si utilizzerà l'ottimo curriculum digitale validato,

pubblicato e reso disponibile dall'ente di ricerca educativa IPRASE: <https://curriculum-digitale.iprase.tn.it/> Il curriculum copre tutte le 5 aree e i 21 descrittori del framework DigComp. Questo significa potersi immediatamente dedicare ad una fase di formazione dei docenti delle scuole aderenti sul DigComp 2.2 e sulla sua possibile applicazione nei percorsi formativi. Si tratterà di una formazione non teorica, ma basata sul percorso già tracciato dalla piattaforma, che comprende moltissime attività e risorse. La metodologia sarà fortemente laboratoriale ed in larga misura tenderà a riprodurre e simulare le dinamiche di classe. Si realizzeranno eventi in presenza, allo scopo di mettere in relazione docenti degli istituti aderenti e con esperienze diverse. Al termine di questa prima fase, nelle scuole aderenti verrà adottato il curriculum e nei percorsi didattici saranno inserite le attività previste, senza escludere che si possano integrare, anche con proposte di nuove risorse. Sarà una fase di ricerca - azione, nella quale il riferimento della piattaforma IPRASE sarà solo il punto di partenza, prevedendo una sperimentazione nelle classi dei percorsi, delle attività e delle risorse, che sono proposte in modo organico e completo.

Per gli studenti verranno organizzati momenti di incontro, online ed in presenza, per sperimentare molte delle risorse già indicate e messe a disposizione dalla piattaforma.

Allegato:

PROGETTO-M4C1I2.1-2022-922-P-1500-25-10-2022.pdf



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

PROGETTO DIGITAL HIGHLIGHTS

Partecipazione a rete di scuole - scuola capofila ITET "Luigi Einaudi" di Bassano del Grappa - VITD5000D

Per "highlights" si intende la "sintesi dei momenti di maggior interesse" (Treccani). Si tratta di una tecnica recente, utilizzata in particolare per sintetizzare le gare sportive, che si esprime attraverso video, e che consente di ridurre in pochi minuti, a volte secondi, le fasi salienti di un evento, ma anche di un contenuto, di un'attività. E' un linguaggio multimediale fruito volentieri dai ragazzi, che si avvicina molto all'approccio cognitivo delle giovani generazioni, e che consente di sviluppare e rendere chiaro un contenuto in poco tempo. Saranno "highlights" gli output del nostro progetto. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento un curriculum per lo sviluppo della competenza digitale già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa, sulla base di DigComp 2.2. Il progetto parte da una posizione di vantaggio: si utilizzerà l'ottimo curriculum digitale validato,

pubblicato e reso disponibile dall'ente di ricerca educativa IPRASE: <https://curriculum-digitale.iprase.tn.it/> Il curriculum copre tutte le 5 aree e i 21 descrittori del framework DigComp. Questo significa potersi immediatamente dedicare ad una fase di formazione dei docenti delle scuole aderenti sul DigComp 2.2 e sulla sua possibile applicazione nei percorsi formativi. Si tratterà di una formazione non teorica, ma basata sul percorso già tracciato dalla piattaforma, che comprende moltissime attività e risorse. La metodologia sarà fortemente laboratoriale ed in larga misura tenderà a riprodurre e simulare le dinamiche di classe. Si realizzeranno eventi in presenza, allo scopo di mettere in relazione docenti degli istituti aderenti e con esperienze diverse. Al termine di questa prima fase, nelle scuole aderenti verrà adottato il curriculum e nei percorsi didattici saranno inserite le attività previste, senza escludere che si possano integrare, anche con proposte di nuove risorse. Sarà una fase di ricerca - azione, nella quale il riferimento della piattaforma IPRASE sarà solo il punto di partenza, prevedendo una sperimentazione nelle classi dei percorsi, delle attività e delle risorse, che sono

proposte in modo organico e completo.

Per gli studenti verranno organizzati momenti di incontro, online ed in presenza, per sperimentare molte delle risorse già indicate e messe a disposizione dalla piattaforma.



Allegato:

PROGETTO-M4C1I2.1-2022-922-P-1500-25-10-2022.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Volendo realizzare percorsi educativi e di apprendimento per contrastare efficacemente il fenomeno della dispersione scolastica, si intende, sulla base dell'osservazioni degli alunni, recuperare e consolidare le competenze di base, attraverso un lavoro costante di affiancamento in orario extracurricolare, anche con gli alunni che mostrano atteggiamenti e difficoltà che si possono collegare a situazioni di disagio. Si lavora per contrastare la dispersione scolastica assumendo il compito di rafforzare le attitudini e le inclinazioni degli alunni, valorizzando le competenze chiave trasversali alle discipline possedute. Il nostro istituto intende gestire le risorse del PNRR per valorizzare anche le competenze pedagogiche, organizzative ed educative del personale scolastico, docente e ATA, ricercando la collaborazione, la co-progettazione e la condivisione degli Enti pubblici e delle Associazioni territoriali, per costituire una rete sinergica di interventi atti a coinvolgere gli alunni più fragili (es. progetto Digeducati). La nostra scuola ha aderito a una rete di scopo nazionale, descritta nell'area dei "principali elementi di innovazione". Pur non possedendo esperienze di progettazione a livello nazionale e pur non essendo del tutto sufficienti le nostre competenze interne in termini di efficienza tecnica, gestionale e finanziaria, il nostro istituto comprensivo si sta impegnando per utilizzare al meglio le risorse offerte dal PNRR, co-progettando e intessendo collaborazioni per attività di coinvolgimento della famiglie in difficoltà, ampliando anche il tempo scuola. L'obiettivo è quello di sperimentare e strutturare più ampi e duraturi progetti di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Un'attenzione particolare sarà rivolta anche alle famiglie, offrendo opportunità di coinvolgimento attraverso corsi di formazione per i genitori sul digitale, sull'alfabetizzazione, sulle attività laboratoriali possibili, tramite insegnanti preparati.

Inoltre, grazie ai fondi PNRR, la scuola si impegnerà a migliorare i propri spazi interni ed esterni (nuovi ambienti di apprendimento per dipartimenti disciplinari e aule all'aperto), creando ambienti di apprendimento che supportino interesse e motivazione per gli alunni e le rispettive famiglie.

Allegati:

DIGEDUCATI.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

QUADRO ORARIO PRIMARIA

Monte ore settimanale 28 ore

	cl. 1 [^]	cl. 2 [^]	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	cl. 5 [^]
Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2/1
Inglese	1	2	3	3	3
Irc	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Ed. fisica	2	1	1	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze	1	1	2	2	2

Dall'a.s. 2023-2024 anche le classi IV avranno due ore di educazione fisica.

Educazione Civica: 33 ore all'anno. Viene svolta, in moduli settimanali o mensili, da tutti gli insegnanti.



QUADRO ORARIO SECONDARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e Immagine	2
Educazione fisica	2



Musica	2
Religione cattolica	1
TOTALE	30

Educazione Civica: 33 ore all'anno. Viene svolta, in moduli settimanali o mensili, da tutti gli insegnanti.

PREMESSA

“La scuola è il luogo in cui le giovani e i giovani vengono educati al rispetto dei diritti degli altri, all'apertura nei confronti della diversità personale e culturale, al senso civico, all'equità, al senso di giustizia, alla conoscenza di sé e all'attitudine al dialogo e al confronto. Parlare di competenze di cittadinanza vuol dire anche rinnovata attenzione all'educazione linguistica, artistica, storica, geografica, al pensiero computazionale. Vuol dire offrire strumenti per affrontare il mondo globale”. Cit. Ministra Valeria Fedeli (2018)

La Scuola fornisce un servizio essenziale, del quale gli operatori scolastici sono parte attiva che vuole essere all'altezza delle sfide del nostro tempo.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Primo Ciclo è il nostro Ordinamento, definito dal DPR 89/2009. Il primo ciclo di istruzione si articola in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: 1. la scuola primaria, della durata di cinque anni; 2. la scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni. La scuola primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità; permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche; favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana; pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi; valorizza le capacità relazionali e di



orientamento nello spazio e nel tempo; educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53/2003). [...] La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, è finalizzata alla crescita delle **capacità autonome di studio e di interazione sociale**; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Il nostro riferimento per il curriculum della scuola e per la sua realizzazione è dato dalle Nuove Indicazioni Nazionali (2018), che sono una ricalibratura di quelle entrate in vigore nel 2013/2014. Queste ultime sono state il punto di partenza per la stesura del curriculum verticale per competenze della scuola, aggiornato e integrato dalla nuova disciplina di Educazione civica, introdotta nel 2021.

SVILUPPO FORMATIVO COMPETENZE E DISCIPLINE

Accanto alle competenze di cittadinanza, puntiamo ad assicurare una più solida padronanza delle competenze di base (comprese le competenze linguistiche e quelle digitali), alla multidisciplinarietà dei Saperi, che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità, in tutte le sue declinazioni, così come propone l'Agenda 2030.

Tutti gli insegnamenti, quindi, sono utili per l'educazione e la formazione degli alunni, nessuna disciplina esclusa. Abbiamo imparato che tutte le conoscenze derivanti dalle singole discipline hanno implicazioni in comune. Formiamo il cittadino del futuro affinché acquisisca le competenze per diventare persona consapevole, in grado di riconoscere i diritti e i doveri suoi e degli altri, il valore dato da una società che lavora per la Pace, il valore del rispetto della legalità, del progresso delle scienze e delle tecnologie al servizio dell'intera umanità. Lavoriamo per fornire un'istruzione di qualità, che è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Il livello base di alfabetizzazione è migliorato, ma è necessario moltiplicare gli sforzi per ottenere risultati migliori con gli alunni più fragili. Per il contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, la scuola si impegna a personalizzare il percorso degli alunni più in difficoltà con opportune risorse interne (progetti di alfabetizzazione, inclusione, Intercultura, recupero degli apprendimenti) e risorse del PNNR per interventi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica, ricercando il necessario



supporto delle famiglie, anche attraverso il patto di corresponsabilità.

TEMI E PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

- I nostri alunni di origine straniera e NAI (Neo Arrivati in Italia) vengono accolti e integrati gradualmente, secondo le fasi del nostro specifico progetto di accoglienza e integrazione, che riguarda direttamente anche le famiglie d'origine. Durante la prima fase, della durata di alcuni mesi, gli sforzi e l'attenzione sono rivolti all'acquisizione della lingua italiana, per comunicare (prima alfabetizzazione). L'allievo deve essere sostenuto nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di lettura e scrittura. Durante la seconda fase, che può estendersi fino a tutto il primo anno di inserimento, continua e si amplia l'acquisizione della lingua per la comunicazione interpersonale di base e si inizia l'apprendimento dei contenuti disciplinari, contando su strumenti mirati quali glossari bilingui e testi semplificati e linguisticamente accessibili. In questa fase "ponte" possono funzionare moduli laboratoriali, vale a dire blocchi di interventi su tematiche e argomenti specifici (linguistici e/o disciplinari), così come la partecipazione ad attività anche pomeridiane, nelle quali l'alunno è seguito nel fare i compiti e nello studio anche grazie alla collaborazione e al supporto delle agenzie del territorio. Nella terza fase, l'alunno NAI segue il curriculum disciplinare e viene sostenuto attraverso forme di facilitazione didattica e linguistica, iniziative di aiuto allo studio in orario extrascolastico.
- Crediamo al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa, per il quale Enti locali, Istituzioni, Terzo settore e scuole sottoscrivono specifici accordi e "Patti educativi di comunità". La nostra scuola aderisce al Patto educativo di comunità con le altre scuole dell'Ambito 3 - Basso Sebino, attuando così i principi fondamentali della Costituzione. Nel nostro caso, la comunità aderente al patto coopererà e co-progetterà per utilizzare le risorse del territorio (parchi, teatri, biblioteche, archivi, musei, impianti sportivi) per lo svolgimento di attività didattiche curricolari o progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La collaborazione tra scuola e famiglia va sempre sostenuta e ricercata, per raggiungere obiettivi educativi di convivenza civile comprendendo l'importanza del rispetto di regole di comportamento.
- La trasformazione digitale in atto nella nostra società richiede la formazione continua sulle competenze digitali. L'obiettivo è di diffonderle in entrambi i nostri ordini di scuola, implementando l'apprendimento del Coding e formando gli alunni sul corretto uso degli strumenti digitali, sia nello studio e che nella comunicazione.
- I Saperi acquisiti grazie alle "Educazioni", intese come discipline e percorsi didattici che comprendono l'attività Motoria e l'Espressione artistica nelle sue varie declinazioni (Arte, Musica, teatro, tecnologia, fotografia, filmati, podcast, utilizzo di applicazioni digitali per creare testi, blog,..) sono apprezzati dagli alunni, che svolgono attività didattiche in modalità di tipo



laboratoriale. L'inserimento dell'Educazione Civica nelle scuole è recente, risale al settembre dell'anno 2020. Abbiamo steso un curriculum d'Istituto di 33 ore, con gli argomenti individuati dal Coordinatore e dai Referenti delle classi, in attesa di un curriculum nazionale. Vengono sviluppate tre aree:

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Nel 2021 abbiamo approfondito, nella Secondaria, l'Art. 3: *Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali*. In particolare, abbiamo trattato, in alcune classi, il tema attuale del rispetto dei diritti delle donne, partecipando all'evento nazionale della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, che si svolge il 25 novembre. Siamo una scuola appartenente alla rete "Las Mariposas" dal 2019-2020, che ha come motto "A scuola contro la violenza sulle donne".

- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Il nostro progetto di Educazione ambientale d'Istituto coinvolge tutte le classi, lungo il corso dell'intero anno scolastico. Come metodo, applichiamo quello già noto del progetto Green School, svolto negli anni precedenti per quattro anni consecutivi. L'attenzione dell'Istituto è rivolta da anni anche alla sensibilizzazione verso l'ecologia, la sostenibilità ambientale, la tutela degli ecosistemi e il contrasto agli effetti dell'antropizzazione del pianeta Terra.

- **CITTADINANZA DIGITALE**: educiamo al corretto uso dei dispositivi digitali, al rispetto della privacy e della Netiquette. Abbiamo device nelle classi dell'Istituto, che permettono l'utilizzo del digitale nella didattica quotidiana. Il nostro Istituto è iscritto al progetto SIC Generazioni Connesse che ha prodotto il documento E-Policy recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) in ambiente scolastico, ottenendo la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali. In ambito extrascolastico è attivo da ottobre 2021 il progetto "Digeducati" con punti di comunità nei comuni del nostro istituto; in questi spazi i bambini dai 6 ai 13 anni possono accedere per avvicinarsi al mondo del digitale.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ADRARA S.MARTINO	BGEE87301L
ADRARA S. ROCCO	BGEE87302N
CREDARO	BGEE87303P
SARNICO	BGEE87304Q
VIADANICA	BGEE87305R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "E. DONADONI" SARNICO	BGMM87301G
S.M.S. ADRARA SAN MARTINO	BGMM87302L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

VISTE le [Indicazioni Nazionali 2012](#) e i relativi aggiornamenti, i traguardi che intendiamo raggiungere sono i seguenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Primaria



ITALIANO

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

INGLESE

(livello A1) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi



umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze



significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse



dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

TECNOLOGIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

IRC

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa di altre religioni e distingue la specificità della proposta di salvezza del



cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Allegati:

Traguardi attesi in uscita.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ADRARA S.MARTINO BGEE87301L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ADRARA S. ROCCO BGEE87302N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CREDARO BGEE87303P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SARNICO BGEE87304Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIADANICA BGEE87305R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. "E. DONADONI" SARNICO
BGMM87301G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. ADRARA SAN MARTINO BGMM87302L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per Educazione civica dei docenti di primaria e secondaria è di 33 ore per anno scolastico. L'organizzazione del curricolo prevede che l'insegnamento di educazione civica venga svolto in maniera trasversale.



I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del modulo / dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

Allegati:

ED. CIVICA Curricolo di Istituto.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. SARNICO - E. DONADONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è costruito partendo dalla progettazione didattica individuale del docente, per arrivare ad una articolata progettazione formativa d'istituto. La nostra scuola è, nella sua autonomia funzionale, responsabile della propria offerta formativa triennale (PTOF), unitaria e caratterizzante, e delle modalità con cui essa viene progettata, realizzata e valutata.

L'Istituto ha il compito di:

1. progettare e realizzare ~~curricolo~~ **curricolo** unitario in modo che sia adeguato al raggiungimento dei traguardi di competenze coerenti con il profilo dello studente indicato [dalla norma](#);
2. sviluppare le competenze disciplinari e trasversali;
3. interpretare i saperi da proporre agli allievi;
4. valutare gli esiti d'apprendimento.
5. sviluppare unitariamente le competenze chiave europee.

Il modello organizzativo proposto con il PTOF illustra gli aspetti formativi e organizzativi d'istituto, contestualizzando gli obiettivi nazionali, coerentemente con i bisogni rilevati, e delineando i modelli che caratterizzano l'offerta formativa triennale, che può essere aggiornata annualmente (Ptof, curricolo di scuola e curricula disciplinari, regolamento d'istituto...). Un'altra parte fondamentale della progettazione ha lo scopo di realizzare annualmente le scelte formative definite a livello d'istituto, definendo risultati a breve termine, individuando strategie organizzative e didattiche funzionali, attivando specifici percorsi formativi, controllando la congruenza delle azioni svolte in rapporto agli esiti attesi, scegliendo i contenuti culturali in funzione dei bisogni di contesto. Questi documenti sono le progettazioni di classe, individuali, le unità d'apprendimento e i progetti relativi ad ambiti specifici (recupero, eccellenza, ampliamento



dell'offerta, partecipazione a gare e concorsi, viaggi d'istruzione e così via).

L'istituto ha definito, sulla base di specifici corsi di formazione e di laboratori il curricolo verticale disciplinare per competenze, anche trasversali (competenze chiave europee) (in allegato).

La progettazione complessiva d'istituto persegue lo scopo di sviluppare le competenze trasversali attraverso l'innovazione didattico-metodologica dell'insegnamento. Nella scuola, sia Primaria che Secondaria, la proposta formativa per le competenze trasversali riguarda tutte le aree disciplinari. Essenzialmente, le attività sono svolte dai docenti in modalità laboratoriale e interdisciplinare. Le valutazioni sui livelli di competenza sono ricavate anche da compiti autentici, sulla base di specifiche griglie di valutazione, introdotte nella didattica nella seconda metà del 2018-2019, a conclusione del percorso di formazione specifico. I progetti extra curricolari pensati in modo interdisciplinare per il potenziamento delle competenze trasversali sono numerosi: es. per la primaria e secondaria il consiglio comunale dei ragazzi (CCR), oppure, per la secondaria, le lezioni preparatorie al conseguimento della Certificazione linguista per l'Inglese. Nel nostro istituto ci sono due aree progettuali interdisciplinari, che contraddistinguono la nostra scuola:

- l'area artistica, con progetti di musica, canto corale e ceramica;
- l'area di innovazione didattica-tecnologica e digitale, con l'utilizzo dei tablet per la didattica e la realizzazione di prodotti multimediali, tra cui [e-book](#) e [blog di classe](#) e più recentemente podcast e web-radio.

La fine della pandemia ha permesso di recuperare in parte le competenze disciplinari e trasversali. Il progetto ministeriale denominato PNRR, che ha avuto inizio nell'anno scolastico 2022-2023 ha significato, per l'istituto, ricevere fondi europei per: risollevarla la scuola italiana dalla situazione attuale; supportare l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di apprendimento dei nostri alunni (dati INVALSI) dei due anni precedenti e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Il curricolo verticale per competenze è stato predisposto dal Collegio Docenti, suddiviso per dipartimenti (a.s. 2019-2020).

POTENZIAMENTO

L'organico dell'autonomia è potenziato da ore utilizzate sulla base dei progetti stesi dai Consigli di Classe. Nel nostro istituto abbiamo 5 cattedre di organico potenziato sui 5 plessi della



primaria. Due sono le cattedre per la secondaria, per Inglese e Tecnologia. I docenti dell'organico di potenziato hanno un'organizzazione oraria flessibile, che consente lo svolgimento di ore curricolari in cattedra, di ore per progetti di supporto alla didattica e di disponibilità per sostituzione di colleghi assenti fino a 10 giorni consecutivi. Nella scuola Primaria, i docenti con organizzazione oraria che comprende disponibilità ad attività progettuali, svolgono principalmente presenze in classe a supporto di interventi di recupero o potenziamento, anche per classi aperte (in orizzontale e/o verticale).

Il curricolo verticale può essere visualizzato al seguente link:

<https://www.icdonadonisarnico.edu.it/didattica/curricolo-verticale/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Calendario Civile**

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Il progetto si articola in una serie di azioni quali percorsi didattici, uscite sul territorio, conferenze, spettacoli da realizzare in orario curricolare in occasione delle date scandite dal Calendario civile (es. IV novembre e 25 novembre) alcune delle quali istituzionali per legge dello Stato. Le attività si svolgono in orario curricolare, e si avvalgono anche dell'intervento di esperti esterni.

La proposta di "commemorare" a scuola le date scandite dal Calendario civile nasce dalla convinzione che solo la conoscenza profonda delle vicende storiche del nostro recente passato, mettendo in evidenza i conflitti, le speranze, le lotte e le conquiste degli uomini e delle donne, possa rendere più sicuro e consapevole il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e internazionale.

Il Calendario civile si concretizza in una serie di attività didattiche (per le Giornate del Ricordo e della Memoria) che sviluppano competenze di cittadinanza attiva radicate nella storia e in grado di orientare



nelle sfide del tempo attuale (es. progetto Las Mariposas). Gli OO.CC. approvano la libera scelta di azioni articolate in progetti didattici, lezioni, spettacoli, flash mob), che coinvolgono le discipline, i docenti della scuola, le risorse del territorio e concorrono alla formazione civica e sociale degli alunni in coerenza con gli obiettivi indicati dal PTOF d'Istituto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

1[^] - 2[^] - 3[^]

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente § Riconoscere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile § Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi § Riconoscere i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Carte Internazionali e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana § Rispettare delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

4[^] - 5[^]

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente § Riconoscere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile § Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città, Metropolitana, Comune e Municipi § Comprendere il significato di legalità § Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Carte Internazionali e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

1[^] - 2[^] - 3[^]

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio
- Saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio
- Riconoscere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto favoriscono la costruzione di un futuro equo sostenibile



- Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare

4[^]-5[^]

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio
- Riconoscere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto favoriscono la costruzione di un futuro equo sostenibile
- Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

○ 3. CITTADINANZA DIGITALE

1[^]-2[^]-3[^]

- Saper distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
- Comprendere il concetto dato
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- Riconoscere diversi sistemi di comunicazione
- Riconoscere i rischi della rete e riuscire a individuarli

4[^] - 5[^]

- Saper distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
- Comprendere il concetto dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- Riconoscere l'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare
- Riconoscere diversi sistemi di comunicazione
- Riconoscere i rischi della rete e riuscire a individuarli

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: ADRARA S.MARTINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è costruito partendo dalla progettazione didattica individuale del docente, per arrivare ad una articolata progettazione formativa d'istituto. La nostra scuola è, nella sua autonomia funzionale, responsabile della propria offerta formativa triennale (PTOF), unitaria e caratterizzante, e delle modalità con cui essa viene progettata, realizzata e valutata.

L'Istituto ha il compito di:

- 1. progettare e realizzare un curricolo unitario in modo che sia adeguato al raggiungimento dei traguardi di competenze coerenti con il profilo dello studente indicato [dalla norma](#);
- 2. sviluppare le competenze disciplinari e trasversali;
- 3. interpretare i saperi da proporre agli allievi;
- 4. valutare gli esiti d'apprendimento.
- 5. sviluppare unitariamente le competenze chiave europee.

Il modello organizzativo proposto con il PTOF illustra gli aspetti formativi e organizzativi d'istituto, contestualizzando gli obiettivi nazionali, coerentemente con i bisogni rilevati, e delineando i modelli che caratterizzano l'offerta formativa triennale, che può essere aggiornata annualmente (Ptof, curricolo di scuola e curricula disciplinari, regolamento d'istituto...). Un'altra parte fondamentale della progettazione ha lo scopo di realizzare annualmente le scelte formative definite a livello d'istituto, definendo risultati a breve termine, individuando strategie organizzative e didattiche funzionali, attivando specifici percorsi formativi, controllando la congruenza delle azioni svolte in rapporto agli esiti attesi, scegliendo i contenuti culturali in



funzione dei bisogni di contesto. Questi documenti sono le progettazioni di classe, individuali, le unità d'apprendimento e i progetti relativi ad ambiti specifici (recupero, eccellenza, ampliamento dell'offerta, partecipazione a gare e concorsi, viaggi d'istruzione e così via).

L'istituto ha definito, sulla base di specifici corsi di formazione e di laboratori il curricolo verticale disciplinare per competenze, anche trasversali (competenze chiave europee) (in allegato).

La progettazione complessiva d'istituto persegue lo scopo di sviluppare le competenze trasversali attraverso l'innovazione didattico-metodologica dell'insegnamento. Nella scuola, sia Primaria che Secondaria, la proposta formativa per le competenze trasversali riguarda tutte le aree disciplinari. Essenzialmente, le attività sono svolte dai docenti in modalità laboratoriale e interdisciplinare. Le valutazioni sui livelli di competenza sono ricavate anche da compiti autentici, sulla base di specifiche griglie di valutazione, introdotte nella didattica nella seconda metà del 2018-2019, a conclusione del percorso di formazione specifico. I progetti extra curricolari pensati in modo interdisciplinare per il potenziamento delle competenze trasversali sono numerosi: es. per la primaria e secondaria il consiglio comunale dei ragazzi (CCR), oppure, per la secondaria, la partecipazione a Trinity (Certificazione per l'Inglese). Nel nostro istituto ci sono due aree progettuali interdisciplinari, che contraddistinguono la nostra scuola:

- l'area artistica, con progetti di musica, canto corale e ceramica;
- l'area di innovazione didattica-tecnologica e digitale, con l'utilizzo dei tablet per la didattica e la realizzazione di prodotti multimediali, tra cui [e-book](#) e [blog di classe](#).

La fine della pandemia ci ha permesso di recuperare in parte le competenze disciplinari e trasversali. Il progetto ministeriale denominato PNRR, che ha avuto inizio nell'anno scolastico 2022-2023 ha significato, per noi, ricevere fondi europei per: risollevarla la scuola italiana dalla situazione attuale; supportare l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di apprendimento dei nostri alunni (dati INVALSI) dei due anni precedenti; contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Il curricolo verticale per competenze è stato predisposto dal Collegio Docenti, suddiviso per dipartimenti (a.s. 2019-2020).

POTENZIAMENTO

L'organico dell'autonomia è potenziato da ore utilizzate sulla base dei progetti stesi dai Consigli



di Classe. Nel nostro istituto abbiamo 5 cattedre di potenziamento sui 5 plessi della primaria. Due sono le cattedre di potenziamento per la secondaria, per Inglese e Tecnologia. I docenti dell'organico di potenziamento hanno un'organizzazione oraria flessibile, che consente lo svolgimento di ore curricolari in cattedra, di ore per progetti di supporto alla didattica e di disponibilità per sostituzione di colleghi assenti fino a 10 gg consecutivi. Nel nostro istituto, abbiamo due discipline della secondaria (Arte e Inglese), che hanno la disponibilità di ore per progetti extracurricolari, in orario pomeridiano. Nella scuola Primaria, i docenti con organizzazione oraria che comprende disponibilità ad attività progettuali, svolgono principalmente presenze in classe a supporto di interventi di recupero o potenziamento, anche per classi aperte (in orizzontale e/o verticale).

Allegato:

Italiano CURRICOLO COMPLETO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: ADRARA S. ROCCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CREDARO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SARNICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo di educazione Civica**

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il [curricolo](#) è organizzato in tre grandi nuclei che corrispondono ai temi dell'educazione civica. Si tratta di un documento che è stato suddiviso nei due ordini di scuola, Primaria e Secondaria.

I TEMI

□ cittadinanza e costituzione, □ sviluppo sostenibile, □ cittadinanza digitale.

I traguardi elencati nelle linee guida sono stati suddivisi per ogni tema, a seconda dei gradi scolastici, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. Per ogni tema sono stati individuati dei nodi concettuali con i quali è stato possibile sintetizzare e concentrare gli obiettivi declinati e posti in verticale e sviluppare il curricolo verticale esplicitando i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione.

Per il tema di cittadinanza e costituzione sono stati individuati i seguenti nodi concettuali: □ persona, comunità, ambiente (la cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente) □ interazione e solidarietà (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità) □ cittadinanza e partecipazione (cittadine/cittadini, libertà e diritti).

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali: □ verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile) □ diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura).

Per il tema della cittadinanza digitale sono stati individuati i seguenti nodi concettuali: □ dimensione tecnologica (uso degli strumenti tecnologici) □ dimensione cognitiva (ricerca, interpretazione, rielaborazione dei dati) □ dimensione etica (interagire, comunicare,



condividere ,partecipare attraverso gli strumenti).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIADANICA

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. "E. DONADONI" SARNICO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. ADRARA SAN MARTINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione ambientale

Per l'anno scolastico 2022-2023 nelle scuole dell'istituto comprensivo le attività per l'educazione ambientale sono progettate intorno al pilastro ambientale della biodiversità. La nostra scuola ha aderito alla Carta della Biodiversità del Piano RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in questo documento vengono specificati gli obiettivi e criteri per promuovere iniziative volte ad "agire collettivamente ed educare le nuove generazioni a comprendere la complessità dei fenomeni della natura". Nei plessi dell'Istituto si attuano progetti specifici di educazione ambientale quali Piantiamo l'orto, laboratori scientifici ambientali (riciclaggio, energie rinnovabili...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alla fine del percorso l'alunno è in grado di: - Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. - Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria - Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio - Saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio - Conoscere l'importanza di gestire in modo differenziato i rifiuti e di usare le risorse idriche ed energetiche senza sprecarle - Riconoscere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto favoriscono la costruzione di un futuro equo sostenibile - Riconoscere i principi fondamentali del proprio



benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare - Conoscere i principali effetti dei problemi ambientali sulla salute

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Sportello d'ascolto psicopedagogico

Finalità del progetto • Promuovere il benessere scolastico degli alunni, attraverso azioni di ascolto/consulenza, formazione e laboratori nelle classi; • Imparare a riconoscere le emozioni per saperle gestire; • Conoscere ed avere consapevolezza dell'adolescenza come età del cambiamento; • Potenziare le capacità di ascolto, confronto e collaborazione tra alunni, genitori e docenti, indispensabili strumenti di crescita e formazione psicologica - emotiva e relazionale dell'alunno; • Sviluppare le capacità di comprensione degli altri, di condivisione, di cooperazione; • Fornire un servizio in grado di accompagnare l'alunno in modo continuo obiettivo, grazie alla presenza e al confronto con lo specialista, lungo tutto il percorso scolastico. Obiettivi del progetto PER GLI ALUNNI • Sperimentare momenti di socializzazione e di scambio tra coetanei, stimolando la partecipazione attiva e la capacità di rapportarsi con il gruppo; • Promuovere la capacità di riconoscere le proprie emozioni e di esprimerle in modo adeguato all'interno del gruppo; • Dare voce ai possibili problemi che i preadolescenti si trovano ad affrontare in questa



fase evolutiva e nello specifico del gruppo classe; • Riflettere e confrontarsi sui diversi aspetti della propria crescita, stimolando la curiosità e la criticità all'interno del gruppo classe. PER I DOCENTI • Dare continuità verticale e orizzontale a proposte educativo - didattiche che accompagnino gli alunni durante l'intero percorso scolastico; • Collaborare per l'eventuale costruzione di percorsi per eventuali casi che presentino problematiche particolari; • Favorire la costruzione di un codice comunicativo condiviso; • Creare un ambiente scolastico sereno e produttivo. PER I GENITORI • Valorizzare le risorse e le competenze specifiche della famiglia intesa come primo importante nucleo educativo relazionale; • Accogliere le richieste dei genitori per affrontare in modo più sereno problematiche legate alle relazioni con i figli; • Approfondire determinate problematiche dell'età evolutiva spesso legate dinamiche relazionali di gruppo e/o di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere il benessere scolastico degli alunni, attraverso azioni di ascolto/consulenza, formazione e laboratori nelle classi; • Imparare a riconoscere le emozioni per saperle gestire; • Conoscere ed avere consapevolezza dell'adolescenza come età del cambiamento; • Potenziare le capacità di ascolto, confronto e collaborazione tra alunni, genitori e docenti, indispensabili strumenti di crescita e formazione psicologica - emotiva e relazionale dell'alunno; • Sviluppare le capacità di comprensione degli altri, di condivisione, di cooperazione; • Fornire un servizio in grado di accompagnare l'alunno in modo continuo obiettivo, grazie alla presenza e al confronto con lo specialista, lungo tutto il percorso scolastico.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Potenziamento competenze digitali e di comunicazione

Le finalità formative possono essere sintetizzate nei seguenti punti: - sostenere l'alfabetizzazione informatica guidando lo studente verso un utilizzo consapevole delle tecnologie - facilitare il processo di insegnamento-apprendimento (sostegno alla didattica curricolare tradizionale) - fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività professionale del docente (ad esempio introducendo nuove modalità organizzative e comunicative interne ed esterne alla scuola) - promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio - Fornire un ampio "Know-how" degli aspetti concernenti l'audio professionale e il lavoro del DJ dal vivo; - acquisire le basi della tecnica del mixaggio di brani musicali di diverso tipo, e la conoscenza e l'uso delle strumentazioni moderne che intervengono in tale processo. - realizzare un podcast a scuola; - offrire la possibilità di attivare esperienze educative e formative, negli ambiti disciplinari, con l'utilizzo delle tecnologie di registrazione e condivisione di contenuti audio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alla fine del percorso l'alunno è in grado di - utilizzare in modo consapevole le tecnologie - partecipare a situazioni collaborative di lavoro e di studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

PODCAST e WEB RADIO

Strutture sportive

Palestra



● Potenziamento lingua inglese

Il nostro Istituto progetta attività - iniziative che prestano una continua attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento maturando un atteggiamento positivo nei confronti della madrelingua per poter poi sviluppare anche le abilità richieste per comunicare nelle lingue straniere. Le attività mirano a sviluppare negli alunni l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale. Ogni anno l'istituto propone interventi di docenti madrelingua inglese nei due ordini scolastici; nella scuola secondaria, in orario extracurricolare, si propongono progetti di recupero e potenziamento della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Al termine del percorso l'alunno è in grado di □- Sviluppare un atteggiamento positivo verso la lingua straniera □- Migliorare le capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni - Madrelingua (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	PODCAST e WEB RADIO

● Accoglienza

Favorire un rientro positivo dei bambini nell'ambiente scolastico creando un clima sereno e collaborativo. Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Facilitare un progressivo adattamento dei nuovi alunni alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. - Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. - Acquisire la consapevolezza che ogni bambino è titolare di diritti, ma al tempo stesso rispettoso di regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● Intercultura

Durante la settimana dedicata all'intercultura gli alunni e le alunne saranno guidati



all'acquisizione di strumenti che portino al riconoscimento dei valori appartenenti alle diverse culture, a un confronto finalizzato alla comprensione delle differenze, favorendo la verbalizzazione e l'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Riconoscere, rispettare e accogliere le diversità multietniche; -Avvicinarsi a culture diverse; - Favorire l'inclusione e l'integrazione dei bambini stranieri. -Sviluppare competenze sociali e civiche (interpersonali e interculturali) riguardanti forme di comportamento che consentano all'alunno di partecipare in modo costruttivo in una società sempre più diversificata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica



● Promozione alla lettura

Attività di sensibilizzazione e promozione alla lettura con agganci di Educazione Civica: "Io leggo perchè", "Agora", "Promozione della biblioteca, del libro e della lettura".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Coinvolgere ed appassionare i bambini alla lettura ed alla scoperta del libro, avvicinandoli all'ambiente della biblioteca, per conoscerne il patrimonio e i servizi a disposizione. Favorire la promozione alla lettura. -Attivare atteggiamenti di ascolto. -Incentivare la lettura sia individuale che collettiva. □ Conoscere e vivere le importanti realtà territoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni (docenti) ed esterni (bibliotecari)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

● Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire negli alunni l'acquisizione di competenze sociali e civiche attraverso la pratica della cittadinanza attiva, per renderli protagonisti del tessuto sociale in cui vivono anche tramite l'apertura alla società civile e alle varie associazioni attive sul territorio. Si vuole offrire agli alunni l'opportunità di sperimentare la propria capacità progettuale tramite azioni concordate e costruite in verticale dagli studenti del nostro istituto (creazione e gestione di liste elettorali, operazioni di votazione e scrutinio, organizzazione delle riunioni del CCR). Tali finalità vengono raggiunte anche attraverso la partecipazione alle iniziative legate al calendario civile in collaborazione con enti e associazioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Imparare ad imparare - partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo - reperire, organizzare, utilizzare informazioni per assolvere un determinato compito. 2. Competenze sociali e civiche - agire in modo responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista; - essere consapevoli del proprio ruolo di cittadini con diritti e doveri. 3. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità - affrontare situazioni, risolvere difficoltà e problemi valutando rischi e opportunità e proponendo soluzioni; - prendere decisioni, progettare, pianificare, agire con flessibilità. 4. Le attività del CCRR sono la possibilità concreta per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica").

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Ceramica



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	PODCAST e WEB RADIO
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Centro Sportivo Scolastico

L' I.C. Donadoni di Sarnico ha costituito il proprio Centro Sportivo Scolastico (CSS) finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa in ambito motorio e sportivo. Il CSS comprende le attività del Gruppo Sportivo in orario extra-curricolare e la partecipazione ai campionati studenteschi. L'Istituto ha deliberato nell'anno scolastico 2022/2023 la costituzione del Centro Sportivo Scolastico come indicato nelle linee guida del MIUR. Il C.S.S. è un'associazione realizzata all'interno della scuola di cui fanno parte il Dirigente Scolastico e i docenti di educazione fisica in servizio nell' istituzione scolastica, con lo scopo di organizzare tutta l'attività sportiva. I docenti di Educazione Fisica realizzano il progetto didattico-sportivo inerente le attività da proporre agli alunni durante l'anno scolastico. L'idea centrale del progetto è fornire a tutti gli allievi dell'Istituto la possibilità di praticare attività motorio/sportiva in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico. Il progetto si fonda sull'arricchimento dell'azione educativo-disciplinare attraverso l'articolazione di attività pratiche legate al movimento e congiunge l'aspetto curricolare della disciplina all'aspetto extracurricolare del cosiddetto gruppo sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Gli obiettivi da raggiungere attraverso l'educazione allo sport sono: - acquisire i concetti generali della disciplina sportiva praticata e far capire che i risultati sono in funzione del lavoro attuato e della quantità del carico. - comprendere e usare i linguaggi specifici della disciplina sportiva e dei regolamenti - favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero. - favorire il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo, tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE D'ISTITUTO : La Biodiversità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Finalità del progetto

Educare ad una crescita globale e armonica dell'individuo e del gruppo, promuovendo nuovi stili di vita, per attivare comportamenti consapevoli e responsabili in armonia con il proprio ambiente; rendere gli alunni attivi interpreti di una cultura della sostenibilità che partendo dal contesto locale arrivi a comprendere anche quello globale.

Obiettivi del progetto

- valorizzare l'educazione ambientale



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

nella scuola
come vero
"mandato
sociale"

- educare a
una coscienza
civica
attraverso
l'ambiente
(mobilità
sostenibile,

comportamenti
corretti, rischio
incendi,
risoluzione
degli sprechi
nella vita
quotidiana,
cura delle
acque e del
proprio
territorio)

- riconoscere
l'ambiente
come un
"capitale
naturale" da
proteggere in
modo attivo.

- sensibilizzare
efficacemente



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

verso i problemi del degrado ambientale attraverso una partecipazione attiva alla salvaguardia dell'ambiente naturale e sociale attraverso lo studio dei casi nel mondo e la conoscenza del proprio territorio (inquinamento, deforestazione, esaurimento energetico, rifiuti, biotecnologie, consumo di suolo, inquinamento delle acque, biodiversità)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Azioni dirette

1. Approcci interdisciplinari riguardanti rapporto uomo e territorio con relative conseguenze.

2. Partecipazione a iniziative inerenti il tema dell'educazione ambientale.

3. Iniziative laboratoriali significative.

4. Visione di documentari.

5. Uso di internet per approfondimenti e ricerche.

6. Attività didattiche che insegnino a mettere in pratica azioni eco-sostenibili volte ad educare gli alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema e della biodiversità.

Per dare un carattere unitario a tutto il progetto d'Istituto, le attività di ed ambientale che saranno svolte dai plessi del nostro Istituto ruoteranno per un anno intorno ad un unico pilastro ambientale. Nell'a.s. 2022-2023 il tema sarà la BIODIVERSITA'.

Saranno previste attività comuni tra i plessi, tra i quali:



- Spunto iniziale: visione del cortometraggio (prima settimana di novembre):
- "Story of Flowers" di Azuma Makoto <https://youtu.be/vDpFyHmt0AE>
- Adesione alla Carta della Biodiversità del Piano RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione (allegato 1).

<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/obiettivi.html>

In questo documento sono delineati i principi generali che i plessi dovranno seguire nella scelta di attività didattiche che devono essere in linea con il Piano Rigenerazione Scuola.

- Scelta delle ecoazioni (riduzione consumi, smaltimento corretto dei rifiuti, attività di ripiantumazione)
- Compiti di realtà: orti scolastici, ripiantumazioni
- Compiti di realtà che prevedono apertura della scuola verso la comunità: realizzazione di brochure e raccolta di materiali prodotti da far conoscere alla comunità scolastica e non, organizzare workshop
- Si prevede di collaborare in modo trasversale tra la secondaria di Sarnico e la secondaria di Adrara San Martino.

Ogni plesso avrà poi la possibilità di far ruotare intorno al pilastro centrale altre attività significative (artistiche o di studio, laboratori con esperti).

I referenti per l'educazione ambientale di ogni plesso avranno il compito di raccogliere le attività proposte dai colleghi, in una programmazione che verrà consegnata alla referente d'Istituto del progetto di ed. ambientale indicativamente nel mese di dicembre. Inoltre raccoglieranno i lavori che verranno realizzati durante l'anno e che a maggio verranno pubblicati sul nostro sito e sul sito di Rigenerazione scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Completamento del cablaggio scuole dell'Istituto
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si ritiene necessario potenziare la connettività in tutte le scuole dell'Istituto, arrivando a cablare tutti gli spazi scolastici (es. biblioteche) **con connessione veloce.**

I fondi del finanziamento PNRR potrebbero permettercelo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto Digital Highlights
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende partecipare alla realizzazione di un progetto per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale, basati sulle buone pratiche sperimentate, e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, assicurandone la diffusione a livello regionale e nazionale. L'obiettivo è quello di rendere esplicito lo sviluppo della competenza digitale, con la certezza di avere come riferimento il quadro europeo DigComp "tradotto" in un concreto percorso didattico, già disponibile. Saranno "highlights" gli output del nostro progetto. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento il curriculum per lo sviluppo della competenza digitale (su base DigComp 2.2) già validato e messo a



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovamenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. Innovamenti, piattaforma di e-learning, sostiene l'innovazione didattica grazie alla formazione rivolta a tutto il personale scolastico. La formazione dei docenti dev'essere in



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

grado di sviluppare la capacità di strutturare gli interventi utili ad aumentare le competenze degli alunni. La finalità della formazione è il rafforzamento dell'azione delle scuole per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere il successo educativo e l'inclusione sociale, grazie alla capacità di intervenire in modo mirato nelle specifiche realtà, personalizzando la didattica sul bisogno e sulle fragilità degli alunni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "E. DONADONI" SARNICO - BGMM87301G

S.M.S. ADRARA SAN MARTINO - BGMM87302L

Criteria di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni al link:

<https://www.icdonadonisarnico.edu.it/didattica/curricolo-verticale/>

Allegato:

Regolamento CRITERI TITOLO II _ ISCRIZIONI.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la rubrica di valutazione per l'educazione civica della scuola secondaria.

Allegato:

rubrica di valutazione EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento al link:

<https://www.icdonadonisarnico.edu.it/didattica/curricolo-verticale/>

Allegato:

Valutazione del comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di valutazione di ammissione al link:

<https://www.icdonadonisarnico.edu.it/didattica/curricolo-verticale/>

Allegato:

Criteri Non Ammissione Classe Successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di valutazione di ammissione all'esame di stato al link:

<https://www.icdonadonisarnico.edu.it/didattica/curricolo-verticale/>

Allegato:

Criteri-di-ammissione-non-ammissione-allEsame-di-Stato-conclusivo-del-primo-ciclo-distruzione.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ADRARA S.MARTINO - BGEE87301L

ADRARA S. ROCCO - BGEE87302N

CREDARO - BGEE87303P

SARNICO - BGEE87304Q

VIADANICA - BGEE87305R

Criteri di valutazione comuni

Secondo le vigenti disposizioni legislative (legge 126/2020), per gli alunni della Scuola Primaria è stato stabilito che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. L O.M. n°172 del 04/12/2020 ha definito termini e modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, indicate nelle Linee guida:

- a) Avanzato
- b) Intermedio
- c) Base
- d) In via di acquisizione.

Inoltre i livelli di apprendimento sono riferiti a quattro dimensioni: autonomia, continuità, tipologia della situazione (nota e non nota), risorse mobilitate.

La valutazione in ITINERE costituisce lo strumento quotidiano a disposizione dei Docenti per comunicare la valutazione del processo formativo ad alunni e famiglie. Uno strumento utile per generare preziosi percorsi di riflessione sul grado di raggiungimento degli obiettivi propri del percorso di apprendimento e sull'efficacia dell'azione formativa dei Docenti.

In riferimento agli strumenti della valutazione in itinere, le Linee guida fanno riferimento a " colloqui



individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzati dagli alunni; prove di verifica; esercizi o compiti esecutivi semplici, la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici;...".

I docenti utilizzano griglie di osservazione e rimandano alle famiglie l'esito delle prove in itinere, utilizzando, diciture condivise:

- Positivo
- Adeguito
- Parziale
- Da promuovere.

Gli esiti sono integrabili con enunciati che indichino brevemente punti di forza e di debolezza ed azioni di miglioramento da attuare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

Valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del giudizio di comportamento:

- RISPETTO DELLE REGOLE
- RELAZIONI SOCIALI
- PARTECIPAZIONE
- IMPEGNO E RESPONSABILITÀ

Ad ogni indicatore corrispondono dei descrittori che stabiliscono il giudizio da assegnare.

Resta comunque fermo che:

gli alunni dovranno attenersi alle norme indicate nel Regolamento di Istituto, affinché la vita



scolastica si svolga con serenità, ordine e regolarità.

Allegato:

Criteria per il giudizio di Comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto favorisce l'inclusione di tutti i suoi studenti attuando attività di accoglienza – continuità tra i vari ordini di scuola e di orientamento. Tutti i docenti, curricolari e di sostegno, concorrono a favorire l'inclusione grazie alla condivisione di linee educativo – didattiche comuni, all'utilizzo di strumenti e modalità che facilitino l'inclusione (sia per quanto riguarda la strumentazione specifica grazie all'acquisto e/o alla partecipazione a bandi che per le metodologie apprese nei corsi di formazione). Il PEI (Piano Educativo Individualizzato, rivolto agli alunni in situazione di disabilità), elaborati collegialmente dal team docente/Consiglio di classe e con il supporto degli specialisti rispettano le caratteristiche individuali di ciascun alunno; nel corso dell'anno sono calendarizzati i GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione, dedicati agli alunni che usufruiscono di un PEI) durante i quali scuola – famiglia – specialisti si confrontano sul processo di crescita degli alunni. Per gli alunni in situazione di difficoltà vengono predisposti i PDP (Piano Didattico Personalizzato) riservati agli alunni che pur non avendo una disabilità presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA, certificati) oppure situazioni di disagio e/o problemi nel conseguimento dei risultati attesi per fascia d'età dovuti a problematiche di varia natura comprese nella categoria dei Bisogni Educativi Speciali (BES, non certificati ma individuati dagli insegnanti). All'interno dell'istituto opera la commissione Intercultura che favorisce momenti di confronto e di progettazione per l'inclusione degli alunni stranieri; molto funzionale è la figura del mediatore che è possibile richiedere grazie alla collaborazione con gli enti territoriali (Comunità Montana). Da alcuni anni tutte le classi dell'istituto predispongono attività specifiche nella Settimana dell'Intercultura fissata per la 3^a settimana del mese di marzo; gli spunti, le riflessioni e gli elaborati vengono condivisi tra gli insegnanti e caricati sul sito dell'istituto scolastico. Il protocollo di accoglienza permette alla scuola di inserire gli alunni stranieri in classi idonee per favorirne l'integrazione e predisporre progetti adeguati di alfabetizzazione a vari livelli. Il percorso di tutti gli studenti al fine di garantire ad ognuno la possibilità di conseguire il proprio successo formativo è assicurato da progetti di recupero e di potenziamento svolti in orario pomeridiano e/o scolastico da insegnanti tutor. I risultati raggiunti vengono monitorati e valutati attraverso osservazioni strutturate in itinere e rendicontazioni a



conclusione del percorso svolto.

Punti di debolezza:

L'istituto si caratterizza, da anni, per il forte turnover degli insegnanti di sostegno che vengono nominati attingendo da graduatorie diverse, alcuni non sono in possesso di specializzazione per l'insegnamento sul sostegno. Le U.O.N.P.IA. hanno lunghi tempi di attesa per l'iniziale presa in carico degli alunni inviati in valutazione ai loro servizi, questo incide sullo sviluppo del progetto educativo-didattico. Alcuni alunni, durante l'anno in varie occasioni, rientrano nei paesi d'origine della famiglia assentandosi spesso per un tempo non indifferente, e questo incide sullo sviluppo del progetto educativo - didattico. Nonostante le comunicazioni alle famiglie, il fenomeno è difficilmente arginabile. Pur attivando corsi di alfabetizzazione a favore degli alunni stranieri, i risultati ottenuti non sempre consentono il conseguimento di un adeguato successo formativo. Maggiore attenzione è da dedicare al potenziamento degli alunni che mostrano maggiori potenzialità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite



dal Ministero Pubblica Istruzione e del Merito. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe/team docente; durante l'anno sono previsti in momenti calendarizzati i Glo (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) composti dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne ed esterne alla scuola; l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ATS e un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia. Al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione spetta la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e la verifica del processo di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe/team docente congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi specialistici, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola cura i rapporti con le famiglie dal momento delle iscrizioni, passando al momento dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi fino a raggiungere il percorso di orientamento, che si struttura condividendo il progetto di vita degli alunni con i rispettivi genitori. Sono previsti incontri periodici per lo scambio di informazioni e forme di collaborazione con le famiglie (es. incontri con consiglio di classe o modulo). Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica. Particolare importanza viene data all'informazione e alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, in base alla diagnosi fornita.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione Glo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione Glo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione Glo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Partecipazione Glo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni disabili sono valutati sulla base del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 e del Decreto Legislativo n° 62/17, nelle modalità descritte nei rispettivi PEI. La normativa di riferimento per la valutazione degli alunni DSA (PdP) e con difficoltà di apprendimento (PdP) è il T.U. 297 del 1994 - il DPR 22 giugno 2009, n. 122; - l' O.M. 90 del 2001 - il DPR 12 luglio 2011 n. 5669 e relative Linee Guida; - il Dlgs 62 del 2107;DM 741 e 742 del 2017 - la C.M. 1865 del 10/10/2017. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); ◆◆ essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe; ◆◆ tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Inoltre deve ◆◆ verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; ◆◆ prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; ◆◆ essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure



dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. Per gli alunni BES la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia, alla comunicazione, alla relazione, alla socializzazione e alle potenzialità negli apprendimenti raggiunti globalmente dall'alunno (T.U. 297/1994); • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo **CONTINUITÀ** La continuità è favorita innanzitutto dalla stretta relazione e collaborazione tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Il raccordo tra la Scuola Primaria e quella dell'Infanzia è andato sviluppandosi in un'ottica che prevede dei momenti di continuità specifici per garantire un sereno e accogliente approccio al nuovo grado scolastico. Sono previsti incontri di raccordo infanzia-primaria e primaria-secondaria, per la formazioni delle classi e per il passaggio delle informazioni sulle caratteristiche complessive dei bambini. Nel nostro comprensorio tutte le scuole dell'infanzia non sono statali. Per quanto riguarda la la continuità verticale verso la scuola secondaria di 2° , vengono attivati progetti e attività di orientamento per favorire il passaggio degli studenti. **INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO** Sin dagli anni della scuola secondaria è opportuno abituare gli alunni alla riflessione su se stessi, sulle proprie potenzialità e attitudini, sul ruolo che ognuno intende svolgere nella società e sulla scelta del percorso di studi e di lavoro futuri. In questo modo i ragazzi potranno compiere le loro scelte nel modo più consapevole possibile, soprattutto in relazione al percorso scolastico della scuola secondaria di secondo grado. Da alcuni anni il nostro Istituto si avvale delle possibilità offerte da Confindustria Bergamo per arricchire l'offerta formativa in questo ambito. Il nostro Istituto ha anche aderito a un progetto di scuole in rete, coordinato dal locale Ambito Territoriale, per prevenire e contrastare precocemente il fenomeno dell'abbandono scolastico tramite un progetto ponte. Iniziative personalizzate sono poi dedicate agli alunni diversamente abili. Al termine del percorso gli insegnanti consegnano alle famiglie un "consiglio orientativo" per ogni alunno. A tal proposito, uno degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione era quello di implementare un progetto di orientamento che prevedesse anche percorsi formativi sulla conoscenza di sé a partire dalla classe prima, per abituare gli alunni alla riflessione su se stessi, sulle proprie potenzialità e attitudini, sul ruolo che ognuno intende svolgere nella società e sulla scelta del percorso di studi e di lavoro futuri. Per raggiungere questo obiettivo, strettamente collegato a una delle priorità indicate



nel RAV: "Migliorare l'efficacia del consiglio orientativo", occorre far acquisire agli studenti della secondaria strumenti che forniscono metodologie, piuttosto che risposte, al fine di sviluppare una competenza orientativa che permetta loro di affrontare in modo concreto, fattivo e responsabile le scelte future. Quest'anno è stata utilizzata la piattaforma SORPRENDO, uno strumento concreto per aiutare i ragazzi ad avviare quel processo di educazione alla scelta che possa loro consentire capacità di autonomia nella definizione del proprio progetto di vita e di compiere le loro scelte nel modo più consapevole possibile, soprattutto in relazione al percorso scolastico della scuola secondaria di secondo grado. Dall' anno scolastico 2019-2020, la scuola ha aderito al progetto di orientamento online della Provincia di Bergamo, denominato "Atlante delle scelte". Quello che prima era stato un volumetto che la Provincia distribuiva alle classi terminali del I ciclo, è diventato un'efficiente piattaforma digitale accessibile agli alunni e anche alle famiglie, con incontri di formazione in presenza per docenti, genitori/tutori e ragazzi.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, potrà essere adottata per la scuola del primo ciclo qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. In presenza di situazioni di assenze prolungate per più giorni non dovute ad emergenze sanitarie, e solo su richiesta delle famiglie, si potrà disporre uno specifico progetto di accompagnamento a distanza da parte dei docenti della classe, rivolto agli alunni assenti per cause di impedimento (documentato) alla frequenza in presenza.

Allegati:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - IC DONADONI SARNICO.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

[Organigramma e funzionigramma](#)

In pillole:

Il nostro Istituto è composto da sette plessi, appartenenti a cinque Comuni. Solo il plesso della Primaria di Sarnico ha la mensa scolastica, mentre nei restanti cinque plessi il servizio mensa è gestito direttamente dai Comuni. Il tempo scuola delle Primarie è di 28 ore settimanali, mentre per la Secondaria è di 30 ore a settimana. Il triennio 2022-2025 è iniziato con una nuova organizzazione del tempo-scuola in due scuole primarie con pluriclassi, le nostre cosiddette "[Piccole Scuole](#)". Nel 2021 gli OO.CC. hanno approvato l'organizzazione oraria denominata "Settimana corta", con una frequenza (28 ore) suddivisa in cinque giorni, dal lunedì al venerdì, pomeriggi compresi (tranne il venerdì). I due Comuni, sedi delle Piccole Scuole lo hanno per primi proposto all'Istituto, consapevoli della precarietà dell'esistenza di queste scuole montane, legata al numero di iscrizioni che sono in calo, anche a causa dell'andamento delle nascite. Visti i bisogni espressi dai genitori, dall'anno scolastico 2023-2024 la "Settimana corta" sarà adottata (previa delibera finale di approvazione degli OO.CC.) anche nel plesso di scuola Primaria nel Comune di Sarnico. L'organizzazione dell'Istituto è descritta anche nella homepage del nostro sito, al link:

<https://www.icdonadonisarnico.edu.it/listituto/>

L'istituto E. Donadoni è parte del [Patto Educativo di Comunità](#) dell'Ambito Territoriale del Basso Sebino.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE: Collaborazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti. Rapporti con staff. Sostituzione, in caso di assenza, del Dirigente scolastico. SECONDO COLLABORATORE: Collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore. nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; -collaborare con il DS per la stesura dell'orario delle lezioni; verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo collaboratore; controllare il rispetto del regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità da parte degli alunni e del personale scolastico. Collaborare con il Dirigente nella redazione di circolari. Sostituire il primo collaboratore in caso di sua assenza.	2
Funzione strumentale	Organigramma e Funzionigramma: https://www.icdonadonisarnico.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/Organigramma-Funzionigramma-2022-2023.pdf Funzioni strumentali PTOF 2022-2025 Stefano Rocci RAV - autovalutazione e miglioramento Davide	6



Tiraboschi Inclusione Bes Daniela Alari Viviana
Valsecchi Intercultura F. Falconi V. Paissoni
Innovazione didattica Gloria Baroni Vavassori P.
Continuità e orientamento Occorso - Gabriele
Funzioni strumentali PTOF 2022-2025: Stefano
Rocci. RAV - autovalutazione e miglioramento
Davide Tiraboschi INCLUSIONE BES Daniela Alari
Viviana Valsecchi INTERCULTURA F. Falconi V.
Paissoni INNOVAZIONE DIDATTICA Gloria Baroni
Vavassori P. CONTINUITA e ORIENTAMENTO
Occorso M. - Gabriele V. FS PTOF: -Revisione,
aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei
Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di
corresponsabilità -Componente NIV per
aggiornamento RAV e PDM -Coordinamento
delle attività in relazione ai progetti curricolari,
extracurricolari e con enti esterni -Promozione e
coordinamento di progetti, bandi, concorsi ecc.
PTOF 2022 -2025 Stefano Rocci -Supporto
organizzativo alle iniziative didattiche
programmate -Organizzazione di attività legate
alle ricorrenze e ad eventi -Rapporti con enti
locali, associazioni e strutture del territorio -
Collaborazione con lo staff di presidenza e
partecipazione alle riunioni di lavoro.

Responsabile di plesso

Annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate..); collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti - alunni su argomenti specifici; effettuare comunicazioni di servizio; diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione; -riferire sistematicamente al Dirigente

11



	scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.	
Animatore digitale	Formazione al personale docente sull'innovazione didattico-metodologica e digitale. Partecipazione a concorsi PNSD. Attività laboratoriali extracurricolari estive (Piano scuola estate). Aggiornamento device e proposte acquisti per attività legate al curriculum digitale. Supporto a NIV e Team PNRR.	1
Team digitale	Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con l'Animatore Digitale e promuovendo in ciascun ambito di competenza, dopo un'adeguata formazione iniziale, le seguenti azioni: coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le altre attività del PNSD; □ stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di: □ laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e □ altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; rilevazione dei bisogni ed esigenze della comunità scolastica , per	1



avviare/potenziare un percorso di innovazione digitale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Vengono attribuite alcune ore di insegnamento disciplinare in alcune classi e ore di mensa scolastica. Viene utilizzato per sostituzione di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di insegnamento per alcune ore, se necessario. Potenziamento svolto su progetti laboratoriali nell'area Scientifico-matematica e tecnologica concordati con i docenti delle altre discipline. Attività extracurricolari pomeridiane. Sostituzione colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento curricolare e interventi nelle classi su progetti deliberati dai consigli di classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura la parte amministrativa, la gestione Finanziaria e Patrimoniale della scuola, coordina il servizio del personale ATA. Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali. Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni. gestione Finanziaria.

Ufficio protocollo

Archivio Protocollo e affari generali. Gestione circolari. Amministrazione del personale Ata.

Ufficio acquisti

Supporto per la gestione Finanziaria, servizi Contabili e Patrimonio, ufficio acquisti, gestione gite. Predisposizione contratti d'opera e rapporti con enti e aziende.

Ufficio per la didattica

Gestione area Alunni e dei rapporti scuola famiglia. Gestione delle elezioni degli Organi Collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Amministrazione del personale della scuola secondaria a T.I e a T.D. Collaborazione con il R.S.P.P. Gestione delle graduatorie dei supplenti. Sostituzione del D.s.g.a.

Protocollo e Affari Generali

Archivio Protocollo e affari generali. Gestione circolari. Trasmissione fascicoli personali Gestione scioperi. Smistamento circolari e comunicazioni ai plessi tramite Nuvola e Spaggiari.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

News letter <https://www.icdonadonisarnico.edu.it/comunicazioni/>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/modulo-modulistica/grid/lista-compilabili>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASABERG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Piano annuale dell'Associazione:

Ha come obiettivo importante, indicato al punto 2 dello Statuto Associativo, quello di promuovere iniziative di approfondimento, di confronto e di ricerca sulle tematiche educative e didattiche, al fine di favorire l'innovazione e il miglioramento dell'offerta formativa. Come si evince dallo Statuto, l'ASABERG "promuove e sostiene le iniziative di formazione del personale; promuove la sperimentazione e la ricerca educativa e didattica, promuove l'arricchimento dell'offerta formativa nel territorio".

Denominazione della rete: Rete di Ambito 3



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete, in qualità di rappresentante dell'autonomia delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, per la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (comma70). La Rete, quindi, in funzione delle finalità sopra elencate: □ intercetta dalle diverse provenienze e condivide le necessarie risorse finanziarie e umane; □ regola e formalizza i rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali; □ condivide informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità elaborata (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices, ecc.); □ assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisione di tavoli tecnici e /o operativi) all'interazione con altri soggetti territoriali per la realizzazione dei progetti; □ interagisce,



ove necessario o utile al perseguimento delle finalità elencate nel presente articolo, con altre reti territoriali di ambito.

Denominazione della rete: Las Mariposas

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete provinciale «Las Mariposas - A scuola contro la violenza sulle donne».

Piano delle attività formative «Una rete di contrasto agli impliciti culturali».

L'Ufficio Scolastico Territoriale e l'I.S. "L. Lotto", Scuola Polo della Rete "Las Mariposas - A Scuola contro la violenza sulle donne", danno avvio, per le scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, ad un piano di formazione, a più voci e per più destinatari, di contrasto alla violenza di genere e sulle strategie pedagogiche di educazione alle differenze nelle pari opportunità.



Denominazione della rete: Scuole Sicure

Azioni realizzate/da realizzare

- Sicurezza

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scopi della rete:

valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei Piani dell'Offerta Formativa P.O.F. degli istituti scolastici;

formare i docenti su attività didattiche sul tema sicurezza, rivolte a studenti e giovani lavoratori;

aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo il D.Lgs. 81/2008.

Denominazione della rete: Convenzioni con Polisportiva



di Sarnico per utilizzo impianti sportivi e palestre

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Curia di Bergamo per utilizzo campetti e servizi Quader

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Polo Europeo della Conoscenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le principali attività della Rete sono quelle di promuovere la dimensione Europea dell'educazione, l'integrazione e la cooperazione attraverso progetti e network europei ed extra-europei, workshop, seminari, conferenze, partenariati. La rete è organizzata in tre principali aree di attività: Università, educazione degli adulti e scuola, giovani e sport. Sono previste "attività ombrello" che coinvolgono il maggior numero possibile di istituti della rete. Europole (acronimo della Rete) è attivo in ogni campo dell'



istruzione, compresa l'istruzione degli adulti in carcere e nelle aree rurali, nonché nella lotta all'abbandono scolastico. Da dieci anni, Il polo europeo della conoscenza "Europole" è impegnato in progetti contro il bullismo e il cyberbullismo e si occupa anche di apprendimento interculturale e professionale di bambini e persone disabili. Gli esperti ed insegnanti della rete lavorano con gli studenti a rischio di esclusione sociale e culturale fra cui immigrati, rifugiati, drop-out e con genitori separati in situazioni limite. La Rete è inoltre impegnata anche nella ricerca di strategie innovative per l'occupazione ed in progetti sulla robotica educativa.

I network europei e mondiali coordinati dalla rete

Il Polo Europeo della Conoscenza include e coordina cinque network europei co-finanziati dalla Commissione Europea nelle varie azioni del programma Erasmus+:

- Movimento di scuole senza Plastica www.schoolplasticfreemovement.org
- Nobodyless www.nobodyless.org un network mondiale basato sui valori prosociali quali: empatia, solidarietà, condivisione, rispetto dell'ambiente, pari opportunità ecc. Vedi carta dei valori...
- Robotica Contro il Bullismo www.roboticavsbullismo.net
- Pearl per la pedagogia basata sulle emozioni educanti dai 0 ai 6 anni www.pearl-project.org
- TTTNET per le tecniche innovative di insegnamento della matematica, delle scienze e dell'informatica – confluito nel network nobodyless.org sui valori prosociali

Network Nazionali che fanno parte della rete e con cui la rete collabora

- Italia Nostra
- Zero Waste Italy – sede ufficiale di Mediterraneo zero waste
- Scuola di Robotica di Genova



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Coding e Robotica educativa

La Robotica Educativa ed il Coding sviluppano alcune prerogative tipiche delle attività laboratoriali: quella motivazionale che si genera quando lo studente costruisce o modella il proprio artefatto e instaura con esso un rapporto di appartenenza che lo incentiva ad affrontare i fallimenti, a cercare soluzioni migliorative, o a confrontarsi con soluzioni alternative; la contestualizzazione delle conoscenze attraverso la pratica che favorisce l'attivazione di processi di inferenza. Robotica e Coding, attraverso un'adeguata progettazione didattica, supportano l'apprendimento favorendo la trasversalità attraverso le discipline stimolando la rielaborazione della conoscenza acquisita ed il suo utilizzo in contesti diversi. Nella scuola primaria dalla classe seconda si utilizzano tablet e robot. Nella secondaria si utilizzano robot e tablet per esercitazioni logico-matematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. La scuola, proprio per questo motivo, essendo un luogo di lavoro deve formare e informare i propri dipendenti sulle disposizioni contenute nella norma summenzionata. Tutto il personale scolastico, con particolare interesse verso i neo immessi in ruolo, dovrà frequentare i corsi sulla sicurezza. A scuola i corsi di formazione sono obbligatori (con il rilascio del relativo attestato) per i seguenti soggetti: I Docenti di ogni ordine e grado (anche i supplenti); Il personale ATA (Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TUTTO IL PERSONALE

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione

L'obiettivo è quello di formare e consolidare le competenze professionali dei docenti coinvolti nell'erogazione della didattica agli studenti BES con disabilità o difficoltà di apprendimento. Vengono approfondite le diverse tipologie di disabilità/difficoltà di apprendimento.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNRR

DIDATTICA DIGITALE: Formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e agli strumenti e materiali per la didattica digitale. **RIDUZIONE DEI DIVARI:** Programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dall'analoga linea di investimento del PNRR. **NUOVI AMBIENTI APPRENDIMENTO:** Gli ambienti di apprendimento sono in costante mutamento. Le tradizionali aule con lavagne di ardesia si trasformeranno in luoghi attrezzati con lavagne interattive e connesse, con postazioni mobili, che favoriscono la collaborazione tra studenti. Il docente è protagonista di questa nuova modalità di vivere il rapporto tra apprendimento e insegnamento, nella prospettiva di favorire le competenze dei propri allievi, uscendo da una didattica trasmissiva e passiva, per promuovere azioni dinamiche ed efficaci.

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Rafforzare il livello di apprendimento di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE (Competenze di base).
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Superare il livello d'apprendimento delle competenze di base dell'anno scolastico 2021-2022.
- Competenze chiave europee
 - Consolidare l'acquisizione di competenze chiave per gli alunni fragili a rischio dispersione scolastica.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **Contrasto al bullismo/cyberbullismo**

I docenti che si sono formati su questi temi e che partecipano attivamente a progetti di prevenzione, si percepiscono come più efficaci e sicuri nella gestione di problematiche relative al bullismo e al cyberbullismo, sono più attenti ai vissuti delle vittime e si sentono più sicuri nell'affrontare incidenti e



situazioni di emergenza a scuola e con le famiglie. Inoltre, nelle classi dove i docenti si sentono più efficaci e capaci di rispondere e gestire i conflitti tra gli studenti, si registra un più basso livello di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti Primaria e secondaria

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM

Il Polo STEAM di Ambito elabora e offre percorsi che coniugano formazione docenti, tradizione artistica e progettuale e STEAM in prospettiva Agenda 2030. Il fine ultimo è contribuire a rendere i docenti "maestri capaci" di andare oltre l'aula e trovare occasioni di insegnamento- apprendimento in piazze, giardini scolastici, parchi ed altri spazi aggregativi per ri-pensarli e ri-abitarli di senso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Digital Highlights

L'istituto capofila e le scuole partner (tutte ubicate nelle regioni ammesse al finanziamento) intendono fruire della piattaforma messa a disposizione da IPRASE, per realizzare un percorso sulle competenze digitali all'interno della fascia dell'obbligo (6 - 16 anni), agevolando condivisione di buone pratiche e momenti di incontro. L'obiettivo è quello di rendere esplicito lo sviluppo della competenza digitale, con la certezza di avere come riferimento il quadro europeo DigComp "tradotto" in un concreto percorso didattico, già disponibile. Saranno "highlights" gli output del nostro progetto. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento il curriculum per lo sviluppo della competenza digitale (su base DigComp 2.2) già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Consolidare l'acquisizione di competenze chiave per gli alunni fragili a rischio dispersione scolastica.



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Amministrazione Trasparente

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza Tecnica



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione beni

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Contabilità

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Innovazione dell'istituzione scolastica (PNRR)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola